

Determina del Direttore Generale

24.0236 del 29/07/2024

del registro delle determine

OGGETTO: Relazione sulla performance dell'ASSET. Anno 2023 – Approvazione.

L'anno 2024, il giorno 29 del mese di luglio, in Bari, nella sede dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET, in via G. Gentile, n. 52

L'ing. Raffaele Sannicandro, nella sua qualità di Direttore Generale dell'ASSET

- VISTA** la Legge della Regione Puglia 2 novembre 2017, n. 41, rubricata "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.)*" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la determina del Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T. n. 1 del 10/01/2018, con la quale A.S.S.E.T., in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell'AREM;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.1711 del 23/09/2019, con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET e le successive D.G.R. n. 1604 del 21/11/2022 e D.G.R. n. 1775 del 30/11/2022, relative alla proroga dell'incarico di Direttore Generale dell'ASSET in favore dell'ing. Raffaele Sannicandro;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 321 del 15/07/2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18/07/2024, di conferma dell'ing. Raffaele Sannicandro come Direttore Generale dell'A.S.S.E.T.;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 234 del 18/07/2024 di presa d'atto del suindicato Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 321 del 15/07/2024;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 25/02/2020, con la quale è stata approvata la nuova "Struttura organizzativa e dotazione organica" dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.);
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati*

personali” e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 4 gennaio 2011, n. 1, con la quale la Regione Puglia ha varato le *“Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia”*, che si applicano, ai sensi di quanto disposto dall’art. 1, comma 4 *“...oltre che alla Regione, alle agenzie e ai suoi enti strumentali”*;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell’A.S.S.E.T. n.93 del 10/03/2022, con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e il bilancio pluriennale di previsione 2022-2024;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell’A.S.S.E.T. n. 147 del 29/03/2023, con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e il bilancio pluriennale di previsione 2023-2025;
- VISTA** la determina del Commissario Straordinario dell’A.S.S.E.T. n.725 del 29/12/2023, con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e il bilancio pluriennale di previsione 2024-2026;
- VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell’ASSET per il triennio 2023-2025, approvato con determina del Direttore Generale dell’ASSET n. 157/2023 del 31/03/2023;

Premesso che:

- L’ASSET, istituita con Legge Regionale n. 41/2017, è un organismo tecnico - operativo cui la legge ha assegnato il compito di supportare i processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, e di supportare gli enti locali anche di area vasta nelle materie oggetto delle finalità istituzionali dell’Agenzia ovvero la programmazione, la progettazione e l’attuazione di opere pubbliche e interventi di rigenerazione urbana nonché infrastrutture di trasporto e servizi socio-ambientali;
- l’art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009, stabilisce che, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono annualmente un documento denominato *“Relazione sulla Performance”*, che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse;
- l’art. 14, comma 4, lettera c), del D. Lgs. 150/2009, dispone che l’Organismo Indipendente di Valutazione della performance valida la Relazione sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell’amministrazione;

- l'art. 10, comma 8, lettera b), del D. Lgs. n. 33/2013, prevede che ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" la Relazione sulla Performance;
- il Piano della Performance, strumento di programmazione per la misurazione e la valutazione della performance, contiene gli obiettivi dell'Amministrazione formulati in modo chiaro e leggibile, con l'indicazione di indicatori di performance atti a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi;
- la Relazione sulla Performance costituisce, invece, lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra agli stakeholders, interni ed esterni, i risultati conseguiti nel corso dell'anno precedente, rispetto agli obiettivi programmati, garantendo alla collettività massima trasparenza sulle attività dell'Ente;
- con determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 157/2023 del 31/03/2023 è stato approvato il Piano della Performance 2023-2025 dell'ASSET, sotto-sezione del PIAO 2023-2025;
- occorre, pertanto, verificare i risultati organizzativi e individuali raggiunti dall'ASSET nell'anno 2023 rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse;

Considerato che:

- l'Agenzia ha redatto la Relazione sulla performance per l'anno 2023;
- la Relazione sulla Performance, successivamente alla sua approvazione, verrà sottoposta all'Organismo Indipendente di Valutazione per la relativa validazione, ai sensi del sopra citato art. 14 del D. Lgs. n. 150/2009;

Dato atto che:

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'ASSET;
- la pubblicazione del provvedimento all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2023 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;
- la presente determina è stata sottoposta *ex ante* a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.D.G. n. 408 del 23/09/2022 "Approvazione del Piano sulla situazione del personale ASSET e parità di genere (GEP) 2022-2024. L'impatto di genere stimato è: neutro;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i. come aggiunto dall'art. 1 comma 41 L. 190/2012 non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ritenuto di dover provvedere nel merito



REGIONE
PUGLIA



DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di approvare la Relazione sulla Performance dell'ASSET per l'anno 2023, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- di notificare copia del presente provvedimento alla Struttura Amministrazione e al Responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'ASSET, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ASSET ai fini della validazione, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 150/2009;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'ASSET <http://asset.regione.puglia.it>, ai sensi della normativa vigente;
- di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Si attesta:

- l'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento;
 - la regolarità tecnica e la correttezza del procedimento in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate.
-

il funzionario istruttore
avv. Antonella Caruso

il Direttore Generale
Ing. Raffaele Sannicandro

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'ASSET nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> dal 29/07/2024 al 13/08/2024

il responsabile dell'albo online
dott.ssa Patrizia Giaquinto

Allegato n.1 alla determina n. asset.dge-DD24.0236
del 29/07/2024 composto da n. 51 facciate

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

2023

INDICE

1. PRESENTAZIONE

2. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

2.1 Il contesto esterno

2.2 Il contesto interno e lo stato delle risorse

2.2.1 L'organizzazione dell'ASSET

2.2.2 Stato delle risorse umane

2.2.3 Stato delle risorse finanziarie

3. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

3.1 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

4. PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

5. ALLEGATO: Dalle aree strategiche agli obiettivi operativi: i risultati

1. PRESENTAZIONE.

La Relazione sulla performance è il documento attraverso il quale l'amministrazione rendiconta i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e inseriti nel Piano della performance dell'anno precedente, evidenziando le risorse utilizzate e gli eventuali scostamenti registrati a consuntivo rispetto a quanto programmato.

La Relazione è intesa come:

- 1) **strumento di miglioramento gestionale** grazie al quale l'amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse, tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della performance;
- 2) **strumento di accountability** attraverso il quale l'amministrazione può rendicontare a tutti gli *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti – e le relative cause – rispetto agli obiettivi programmati.

La Relazione chiude il ciclo della performance per l'anno 2023 e rappresenta il consuntivo del Piano della performance 2023 – 2025, adottato come sotto-sezione del PIAO, con determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 157/2023 del 31/03/2023.

Il presente documento è stato redatto nel rispetto delle indicazioni contenute nell'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., nonché delle Linee Guida 1/2017, 2/2017 e 3/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, laddove applicabili anche ad ASSET.

2. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO.

2.1 Il contesto esterno.

Il presente paragrafo riprende alcuni dati del Rapporto BES, il Rapporto sul Benessere equo e sostenibile dell'ISTAT¹, pubblicato il 17 aprile 2024, offrendo, quindi, un quadro d'insieme sull'intensità dell'azione amministrativa richiesta, anche relativamente alle attività istituzionali dell'ASSET.

Salute

Nel 2023 la speranza di vita è pari a 83,1 anni e risulta in aumento rispetto al 2022 (82,3), recuperando quasi del tutto il livello del 2019 (83,2 anni). Gli uomini con 81,1 anni di vita media attesa tornano allo stesso livello del 2019, mentre per le donne (85,2 anni) mancano ancora 0,2 anni (85,4 nel 2019).

La speranza di vita in buona salute nel 2023 è pari a 59,2 anni e si riduce rispetto ai 60,1 anni del 2022. Tale riduzione ha riportato l'indicatore quasi al livello del 2019 (58,6 anni), ridimensionando l'incremento anomalo verificatosi tra il 2020 e il 2022 dovuto alla componente soggettiva, per effetto della più diffusa percezione di condizioni di buona salute in tempi di pandemia.

È pari a 10,6 anni la vita media attesa senza limitazioni a 65 anni, in aumento rispetto ai 10 anni registrati sia nel 2022 sia nel 2019.

L'indicatore di salute mentale assume nel 2023 un punteggio pari a 68,7, valore analogo a quello del 2022 (69,0). La misura si mantiene stabile anche rispetto al 2019 (68,4), ma, a fronte di questa relativa stabilità, a partire dal 2020 si è osservato un preoccupante peggioramento del benessere psicologico soprattutto tra i più giovani, in particolare le ragazze.

Sul fronte degli stili di vita, nel 2023 è pari al 34,2% la quota di persone di 14 anni e più sedentarie, in deciso miglioramento sia rispetto al 2022 (36,3%), sia al 2019 (35,5%). Stabile sia rispetto all'anno precedente sia al 2019 la quota di persone in eccesso di peso tra la popolazione di 18 anni e più (44,6%), sebbene l'indicatore abbia subito un peggioramento relativamente alla componente dell'obesità, che si conferma in aumento nel medio e lungo periodo. • Nel 2023 la percentuale di popolazione di 3 anni e più che ha consumato giornalmente almeno quattro porzioni di frutta o verdura

¹ Il Rapporto Bes fornisce un quadro completo del benessere della nostra società, nelle 12 dimensioni identificate come rilevanti per la sua misurazione, basandosi sul sistema di indicatori avviato nel 2010 dall'Istat insieme al Cnel per misurare il Benessere Equo e Sostenibile.

è pari al 16,5%. Tale quota è lievemente inferiore rispetto al 2022, ma con una flessione più marcata se confrontata con i valori osservati fino al 2019. • Nel 2023 è pari al 19,9% la quota di fumatori tra le persone di 14 anni e più, valore in lieve diminuzione rispetto al 2022, ma con crescita costante a partire dal 2020 (nel 2019, la quota di fumatori era il 18,7%). • Nel 2023 è pari al 15,6% la quota di popolazione di 14 anni e più che ha comportamenti a rischio nel consumo di bevande alcoliche, stabile rispetto all'anno precedente (15,5%) e su livelli simili al 2019 (15,8%).

Istruzione e formazione

Nel triennio 2021-2023, il 31,7% dei bambini tra 0 e 2 anni ha frequentato i servizi per l'infanzia (2,2 punti percentuali in più rispetto al triennio 2020-2022). Alcune regioni e ripartizioni hanno raggiunto e superato il target europeo del 33% previsto per il 2010, mentre il target del 2030 del 45% di bambini frequentanti è stato raggiunto per ora solo dalla Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (48,3%) e dalla Sardegna (46,5%).

Nel corso dell'anno scolastico 2022/23, la quota di ragazzi e ragazze che frequentano il terzo e ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado e non raggiungono la sufficienza (i low performer) è del 38,5% per le competenze in Italiano e del 44,2% per quelle in Matematica. La quota più alta di studenti che non raggiungono un livello sufficiente di competenze in Italiano o in Matematica è nelle regioni del Mezzogiorno: per l'Italiano, le situazioni più critiche sono in Sicilia (insufficienti il 50,2% degli studenti), in Calabria (49,4%), in Campania (46,1%) e in Sardegna (45,9%); per la Matematica in Sicilia (61,4%), in Calabria (60,7%), in Sardegna (58,1%) e in Campania (57,7%). • Nel 2023, i giovani di 18-24 anni che hanno conseguito al più il titolo di scuola secondaria di primo grado e sono usciti dal sistema di istruzione e formazione (gli early leavers) sono il 10,5% dei giovani della stessa età. Questa quota è in continua diminuzione rispetto agli anni precedenti e ormai vicina al 9%, target proposto dall'Unione europea per il 2030. Permane un gap di genere a svantaggio dei ragazzi, che lasciano la scuola più spesso (il 13,1% contro il 7,6% delle ragazze), con percentuali particolarmente elevate in Sardegna (23,4% dei maschi abbandonano la scuola), Campania (19,3%) e Sicilia (18,6%). • In calo anche la percentuale di giovani non più inseriti in un percorso scolastico/formativo e non impegnati in un'attività lavorativa, i Neet (Neither in Employment nor in Education and Training). Nel 2023, sul totale dei 15-29enni la quota di Neet è del 16,1%, in calo rispetto al 2022 (19,0%). **Quattro regioni del Mezzogiorno presentano tuttavia valori superiori al 20%:** la Sicilia, la Calabria, la Campania e la Puglia. • Nel 2023 il 65,5% delle persone di 25-64 anni ha almeno una qualifica o un diploma secondario superiore (+2,5 punti percentuali rispetto al 2022). Tra le donne sono il 68,0% mentre tra gli uomini il 62,9%. **Ancora sotto il 60%** Campania (56,8%), **Puglia (55,7%)**, Sardegna (55%) e Sicilia (54,9%). • Nel 2023, i giovani di 25-34 anni che sono in possesso di un titolo di studio terziario sono il 30,6% (erano il 29,2% nel 2022). L'aumento di laureati e di persone in possesso di altri titoli terziari tra i residenti di 25-34 anni è dovuto principalmente alle donne, con quote più elevate di quelle degli uomini e in maggiore crescita. • Il ricorso alla formazione continua nelle quattro settimane precedenti l'intervista riguarda l'11,6% della popolazione di 25-64 anni residente in Italia nel 2023, 2 punti percentuali in più rispetto al 2022. Tale valore si presenta in netta crescita, non solo se paragonato alla bassa partecipazione registrata nel 2020 (7,0%) ma anche se confrontato con i livelli del 2018 e del 2019 (8,1% entrambi gli anni). • Nel 2023, in Italia, il 45,9% delle persone di 16-74 anni che ha usato Internet negli ultimi tre mesi ha competenze digitali almeno di base. Questo valore è stabile rispetto al 2021, circa 10 punti percentuali sotto al livello europeo del 55,5%. Dall'analisi delle singole regioni italiane emerge un forte gradiente tra Centro-nord e Mezzogiorno a sfavore di quest'ultimo, con l'eccezione della Sardegna che si attesta attorno al valore medio. • Nel 2023, l'indicatore che monitora i livelli di partecipazione culturale fuori casa della popolazione dai 6 anni si attesta al 35,2%, in forte aumento rispetto al 2022 (+12 punti percentuali), tornando, per la prima volta dopo quattro anni, ai livelli pre-pandemia (nel 2019 era pari al 35,1%).

L'indicatore che monitora la lettura di libri e quotidiani è diminuito di 2,5 punti percentuali negli ultimi quattro anni, dal 38,0% dei residenti del 2019 al 35,5% del 2023, su cui pesa l'andamento costantemente decrescente dei lettori di quotidiani. La percentuale di coloro che hanno letto quotidiani almeno tre volte la settimana passa dal 25,2% del 2019 al 21,3% del 2023 mentre la quota di persone che hanno letto quattro o più libri è rimasta stabile (22,3% nel 2019 e 22,6% nel 2023).

• Nel 2023, il 12,4%, delle persone di 3 anni e più si è recato in biblioteca almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista. Il dato è in aumento di 2,2 punti percentuali rispetto al 2022 ed è quasi raddoppiato rispetto al 2021 (7,4%, il valore più basso degli ultimi anni), ma ancora inferiore alla quota del 15,3% osservata nel 2019.

Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

• Nel 2023 prosegue l'aumento del numero di occupati tra i 20 e i 64 anni (+404 mila unità, +1,8% rispetto al 2022), sebbene con un lieve rallentamento rispetto all'anno precedente. Il tasso di

occupazione raggiunge il 66,3% (+1,5 punti percentuali rispetto al 2022), superando di 2,7 punti percentuali quello del 2019. La crescita è più forte tra le donne (+1,6 punti percentuali, +1,3 tra gli uomini) e nel Mezzogiorno (+1,7 punti percentuali, rispetto a +1,4 al Nord e +1,2 al Centro). Rispetto al 2022 il tasso di occupazione è aumentato soprattutto tra gli ultracinquantacinquenni (+2,3 punti percentuali) e tra i 25-34enni (+2 punti percentuali) superando, per questi ultimi, di oltre 5 punti percentuali i livelli pre-pandemia. • Nel 2023 prosegue la riduzione del tasso di mancata partecipazione (14,8%, -1,4 punti percentuali), seppure in rallentamento rispetto all'anno precedente. Il miglioramento è diffuso per genere, classi di età e territorio ed è più forte laddove si registrano valori di mancata partecipazione più alti; restano tuttavia particolarmente elevati i divari per titolo di studio (il tasso di mancata partecipazione è pari al 22,5% per chi possiede al massimo la licenza media, contro il 7,2% per i laureati) e, soprattutto, quello territoriale (28,0% nel Mezzogiorno, contro il 7,8% nel Nord). • Nel 2023, si riduce il lavoro a termine, a sintesi di un lieve aumento del numero di collaboratori e del più forte calo di quello dei dipendenti a tempo determinato. La riduzione riguarda esclusivamente coloro che svolgono un lavoro a termine da meno di cinque anni, mentre aumentano quanti lo svolgono da cinque anni e più. Il rapporto tra gli occupati con lavoro a termine da almeno cinque anni nell'attuale lavoro e il totale dei lavoratori a termine passa dal 17,0% del 2022 al 18,1% del 2023. • Permane nel 2023 il problema della inefficiente allocazione del capitale umano anche tra i laureati, che in circa un terzo dei casi possiedono un titolo di studio superiore a quello più frequente per svolgere la propria professione. Tra i settori in cui la presenza di laureati è significativa, quelli in cui è più elevata la quota di sovraistruiti sono la Pubblica amministrazione (46,8%) e i Servizi assicurativi (65,5%). • Nel 2023 prosegue per il quarto anno consecutivo il calo della quota di occupati in part time involontario, ovvero quanti dichiarano di lavorare part time perché non sono riusciti a trovare un lavoro a tempo pieno, che si attesta al 9,6% (-0,7 punti percentuali rispetto al 2022). Nonostante l'indicatore diminuisca maggiormente per la componente femminile (-0,9 punti percentuali rispetto a -0,5 degli uomini), la quota di part time involontario tra le donne è ancora tripla rispetto a quella degli uomini (15,6% contro 5,1%). • Rimane inalterato il divario occupazionale tra le donne (25-49 anni) con almeno un figlio tra 0 e 5 anni e quelle senza figli: il tasso di occupazione aumenta per entrambe (rispettivamente +1,1 e +0,9 punti percentuali) e il rapporto tra i due indicatori resta sostanzialmente stabile a 73,0 (un valore dell'indicatore pari a 100 indicherebbe l'uguaglianza tra i due tassi). Il valore più basso si osserva nel Mezzogiorno (66,6), con un valore del tasso di occupazione delle donne con figli piccoli particolarmente più basso rispetto alle altre ripartizioni (38,0% contro il 66,9% nel Nord e il 64,4% nel Centro). • Nel 2023 la quota di occupati che hanno svolto lavoro da casa nelle quattro settimane precedenti l'intervista si attesta al 12,0%. Il valore era 12,2% nel 2022 e rimane molto più alto rispetto ai livelli pre-pandemia, questa modalità lavorativa potrebbe aver assunto carattere strutturale. Il ricorso al lavoro da casa è più elevato tra le donne (13,4% rispetto all'11,0% degli uomini) e tra gli occupati tra 35 e 44 anni (13,3%).

Anche dagli indicatori soggettivi emerge un quadro del mercato del lavoro in miglioramento. Il 51,7% degli occupati si dichiara molto soddisfatto per il lavoro svolto (punteggio tra 8 e 10 su una scala da 0 a 10), quota in aumento rispetto al 2022 (quando era 50,2%); contestualmente la quota di coloro che ritengono probabile perdere il lavoro entro sei mesi e improbabile trovarne un altro simile scende al 4,1% (era 4,9%). • Prosegue la tendenza alla riduzione del tasso del lavoro non regolare: a partire dall'anno di picco 2015 (13,5%), la quota di occupazione irregolare ha iniziato un progressivo e costante calo, sino ad arrivare, nel 2022, a toccare il suo valore più basso, attestandosi al 10,8%. A livello settoriale, i comparti dei Servizi e dell'Industria registrano un calo, mentre la quota di occupazione irregolare dell'Agricoltura si mantiene sostanzialmente stabile (23,1% nel 2022).

Benessere economico

• La ripresa economica impatta in modo significativo anche sul modo in cui le famiglie percepiscono la propria condizione, invertendo il trend negativo registrato a partire dall'inizio della pandemia: la quota di coloro che dichiarano di aver visto peggiorare la propria situazione economica rispetto all'anno precedente, si riduce finalmente nel 2023 (33,9%), dopo una crescita nei due anni di pandemia (era il 25,8% nel 2019) e arrivando nel 2022 al 35,1%, livello mai raggiunto in precedenza. • La povertà assoluta dal 2019 al 2023 (serie storica ricostruita secondo la nuova metodologia di stima) presenta una crescita dell'incidenza individuale. Nel 2019 era scesa al 7,6% in concomitanza dell'introduzione del Reddito di cittadinanza, trasferimento monetario non indicizzato all'inflazione come le altre prestazioni socio-assistenziali, nel 2020, l'incidenza riprende a crescere, arrivando al 9,1% e rimanendo stabile nel 2021. Nel 2022, l'incidenza torna ad aumentare al 9,7%, in larga misura a causa della forte accelerazione dell'inflazione, che ha colpito in particolar modo le famiglie meno abbienti e rimane sostanzialmente stabile con 9,8% nel 2023.

Relazioni sociali

• Nel 2023, la soddisfazione per le relazioni amicali, che aveva registrato una forte flessione durante la pandemia soprattutto tra i giovani, si attesta al 22,7%, registrando una crescita di 1,1 punti percentuali rispetto al 2022 e tornando quasi ai livelli pre-pandemia (23,0% nel 2019). • Nel 2023 il 33,2% della popolazione di 14 anni e più si dichiara molto soddisfatta per le relazioni familiari (rispetto al 32,6% del 2022). Dopo la lieve diminuzione registrata durante la pandemia, il valore torna in linea con quello del 2019 (33,4%). • La soddisfazione per le relazioni familiari e amicali presenta differenze di genere contenute a favore degli uomini, mentre sono più accentuate le differenze per età. La soddisfazione per le relazioni familiari è più alta tra i 14 e i 44 anni, con la quota di molto soddisfatti nel 2023 tra il 35,0% e il 38,0%, declina lievemente all'aumentare dell'età, fino a toccare il valore più basso tra la popolazione di 60-64 anni (27,6%), per poi risalire leggermente nella popolazione anziana di 75 anni e più (32,2%). • La soddisfazione per le relazioni con gli amici è più elevata tra i giovani di 14-19 anni (38,6%) e tra quelli di 20-24 anni (33,0%) che hanno, solitamente, una rete di amicizie più ampia. Diversamente dalla soddisfazione per le relazioni familiari, a partire dai 25 anni quella per la rete amicale diminuisce in modo accentuato, per toccare il valore più basso nella popolazione anziana (14,5% nella fascia di 75 anni e più) • Nel 2023, aumenta, arrivando all'83,9% (+2,9 punti percentuali), la quota di popolazione di 14 anni e più che dichiara di avere parenti non conviventi, amici o vicini su cui contare in caso di bisogno. Questa crescita compensa la lieve flessione registrata durante la pandemia, consentendo all'indicatore di superare nel 2023 il livello del 2019 e di raggiungere il valore più alto degli ultimi dieci anni. • Un valore più basso rispetto alla fase pre-pandemica si registra per l'attività di volontariato: nel 2023 la quota di popolazione che dichiara di svolgere attività di volontariato si attesta al 7,8%, (-2 punti percentuali rispetto al 2019). I livelli più alti di coinvolgimento si riscontrano tra i 45 e i 74 anni e in particolare tra la popolazione di 60-64 anni (9,7%). Se sul totale della popolazione non emergono differenze di genere (il valore è al 7,7% per gli uomini rispetto al 7,9% per le donne), considerando le varie fasce di età l'analisi mostra come fino ai 54 anni i livelli di coinvolgimento siano più alti tra le donne (in particolare tra quelle di 14-24 anni), le differenze di genere si annullano nella classe 55-59 anni e poi si invertono a favore degli uomini a partire dai 60 anni. • La fiducia verso gli altri, storicamente molto bassa nel nostro Paese, durante la pandemia aveva registrato il valore più alto della serie storica. Nel 2023, il valore dell'indicatore si attesta al 24,8%, confermandosi più alto rispetto a quanto registrato prima della pandemia (23,9% nel 2019). Non emergono grandi differenze legate all'età: la fiducia negli altri si attesta intorno al 23-29% in tutte le fasce di età (il valore più alto è il 29,3% tra la popolazione di 60-64 anni), per poi diminuire solo tra la popolazione di 75 anni e più dove si riscontra la quota più bassa (19,4%). • La quota di popolazione di 14 anni e più che dichiara di aver svolto attività di partecipazione sociale, prendendo parte alle attività di associazioni di tipo ricreativo, culturale, politico, civico, sportivo, religioso o spirituale, si attesta al 26,1% (rispetto al 25,4% del 2022). La partecipazione sociale, che durante la pandemia aveva toccato il valore più basso degli ultimi dieci anni, nel 2023 non è ancora tornata sui livelli pre-pandemia (31,3% nel 2019). • La quota di persone di 14 anni e più che dichiara di svolgere attività di partecipazione civica e politica diminuisce di 2,7 punti percentuali (dal 63,4% del 2022 al 60,7% del 2023), confermando il calo di interesse della popolazione soprattutto verso il parlare e l'informarsi di politica. Nonostante questa diminuzione, la partecipazione civica e politica resta su valori più elevati rispetto alla fase pre-pandemica (era il 57,9% nel 2019). | 9 • La partecipazione civica e politica, nel 2023, si conferma meno diffusa tra i più giovani (45,2% nella classe 14-19 anni), cresce con l'età e raggiunge il massimo nella popolazione adulta (68,2% nella classe 60-64 anni), per poi diminuire fino al 54,0% tra gli over 74, un livello che è comunque più elevato di quello rilevato tra i più giovani. Si osservano marcate differenze di genere a favore degli uomini: il 66,4% rispetto al 55,3% delle donne. • La quota di persone di 14 anni e più che dichiara di aver versato contributi economici ad associazioni è in flessione, attestandosi all'11,0% (-1,8 punti percentuali rispetto al 2022), il valore più basso dal 2005 e molto al di sotto del valore del 2019 (13,4%).

Politica e istituzioni

• Gli indicatori del dominio mostrano un miglioramento o una situazione stabile in base ai dati più recenti, con le uniche rilevanti eccezioni dell'affollamento degli istituti di pena e della durata media dei processi civili, peggiorati nell'ultimo anno. • Nel 2023 si osserva una leggera crescita del livello medio di fiducia per il Parlamento e per i partiti politici, e (più contenuta) per il sistema giudiziario. I punteggi medi restano comunque ben al di sotto della sufficienza, in particolare quello per i partiti, che si ferma a 3,5 punti su una scala da 0 a 10 (era 3,3 nel 2022) distante anche dai voti medi di fiducia per il Parlamento (4,8 nel 2023; 4,5 nel 2022) e per il sistema giudiziario (4,9 nell'ultimo anno; 4,8 nel 2022). • Non progredisce la presenza delle donne nella politica e nei ruoli istituzionali di vertice. All'inizio del 2024 nelle posizioni apicali presso Ambasciate, Corte Costituzionale, Consiglio Superiore della Magistratura e Autorità amministrative indipendenti troviamo soltanto il 21,3% di donne, sostanzialmente la stessa quota del 2023; nei Consigli regionali le donne nel 2023 sono soltanto il

23,1%, un valore che segnala un forte ritardo anche in confronto alla media Ue27 (35,7%). Invece si consolida l'equilibrio di genere nei consigli di amministrazione delle società italiane quotate in borsa dove le donne nel 2023 sono il 43,1% (33,8% la media Ue27). • La durata media effettiva dei procedimenti civili definiti presso i tribunali ordinari¹ continua a crescere e nel 2023 raggiunge i 460 giorni (erano 433 giorni nel 2022 e 421 nel 2019). L'andamento dell'indicatore risente del maggiore impulso dato allo smaltimento dell'arretrato patologico: i procedimenti ultratriennali definiti nel 2023 sono l'11,1% del totale (erano il 9,7% nel 2022). • Nell'ultimo anno l'indice di affollamento carcerario è in rapido ulteriore peggioramento, per la crescita della popolazione carceraria (+7,1%) a capienza pressoché invariata. L'indicatore al 31 dicembre 2023 raggiunge 117,6 detenuti presenti ogni 100 posti regolamentari (8 punti percentuali in più nell'ultimo anno), appena 2,3 punti percentuali al di sotto del livello critico del 2019 (119,9%). Nell'ultimo anno in 40 istituti penitenziari (sui 189 complessivi) il sovraffollamento raggiunge o supera il 150%. • Nel 2023, i dieci item della scala relativa al senso di democrazia e tolleranza registrano un generale spostamento verso giudizi di importanza più bassi di quelli rilevati nel 2022. La quota delle persone di 14 anni e più che considerano molto importanti tutti gli aspetti sottoposti a giudizio scende al 39,2% (-1,7 p.p.); i cali maggiori sono tra i residenti al Mezzogiorno (-3,2 p.p.) e tra le persone di 45-54 anni. Invece, la percentuale di quanti esprimono prevalentemente o esclusivamente giudizi bassi (poco o per niente importante) sale al 4,5% (era il 3,7%), e cresce al 22,8% la quota di quanti esprimono giudizi bassi, anche se non prevalenti (era il 20,7%). • Solo il giudizio per la parità di genere resta invariato su livelli elevati (78,3% di molto importante). I maggiori arretramenti si segnalano per l'importanza assegnata al fatto che in Italia "i partiti di opposizione possano operare liberamente" e che "si tengano periodicamente libere elezioni", aspetti che erano già in fondo alla graduatoria dell'anno precedente e che nel 2023 sono giudicati poco o per niente importanti dal 13,9% e dal 13,3% delle persone di 14 anni e più (+1,8 p.p. rispetto al 2022 in entrambi i casi).

Sicurezza

• Nel 2023, la quota di persone di 14 anni e più che si dichiarano molto o abbastanza sicure quando camminano al buio da sole nella zona in cui vivono registra un miglioramento: cresce di +1,4 punti percentuali, arrivando al 62,0%, un valore migliore rispetto al periodo pre-pandemico (57,7% nel 2019). • Rimane pressoché stabile al 6,8% la quota di popolazione che dichiara di aver visto nella zona in cui abita persone che si drogano o spacciano droga, prostitute in cerca di clienti o atti di vandalismo contro il bene pubblico. Anche per questo indicatore il valore rimane migliore rispetto al periodo pre-pandemico (8,3% nel 2019). • La percezione del rischio di criminalità conferma la tendenza al peggioramento iniziata nel 2022. Nel 2023 aumenta la quota di famiglie le quali affermano che la zona in cui vivono è molto o abbastanza a rischio di criminalità, arrivando al 23,3% (+1,4 punti percentuali rispetto al 2022). Nonostante questa crescita, il valore rimane migliore rispetto al periodo pre-pandemico (25,6% nel 2019). • Dal 2021, con l'allentamento delle misure restrittive e il ritorno alla normalità, i reati predatori hanno mostrato una lieve crescita, proseguita anche nel biennio 2022-2023. Nel 2023 il tasso di vittime di furti in abitazione si attesta all'8,3 per 1.000 famiglie (7,6 nel 2022) e quello delle vittime di borseggi a 5,1 persone ogni 1.000 abitanti (4,6 nel 2022). Hanno subito rapine 1,1 persone ogni 1.000 abitanti, un valore sostanzialmente stabile rispetto all'1,0 nel 2022. Nonostante questa crescita, nel 2023 il tasso delle vittime di furti in abitazione rimane al di sotto dei valori pre-pandemia, mentre i borseggi e le rapine sono tornati sui valori del 2019. • Nel 2022, in Italia sono stati commessi 332 omicidi (0,56 ogni 100mila abitanti). Il tasso di omicidi mostra un lieve aumento rispetto al 2021 (0,52 per 100mila abitanti). Pur confermando l'andamento decrescente di lungo periodo, nel 2023 gli omicidi superano i valori del 2019 (0,53).

Benessere soggettivo

• Il benessere soggettivo mostra valori stabili o in leggero miglioramento rispetto al 2022. Si recuperano i livelli raggiunti prima dell'emergenza pandemica, quando si era registrato un evidente declino, in particolare della soddisfazione per il tempo libero. • La percentuale di persone che valutano tra 8 e 10 la loro soddisfazione per la vita nel complesso raggiunge nell'ultimo anno il valore più alto di sempre (46,6%; oltre 3 punti percentuali in più rispetto al 43,2% del 2019). Il 68,2% delle persone si dichiara molto o abbastanza soddisfatto per il tempo libero. Il giudizio sulle prospettive future è in lieve miglioramento: il 30,3% ritiene che la propria vita possa migliorare nei prossimi cinque anni (si torna ai livelli del 2019), mentre il 12,1% vede prospettive di peggioramento (in diminuzione rispetto al 2022). • Continua ad aumentare il divario tra uomini e donne in termini di soddisfazione per la vita. Se nel 2019 la differenza tra percentuale di molto soddisfatti e di molto soddisfatte era di 2,6 punti, nel 2023 raggiunge 3,9 punti con il 48,7% degli uomini che si dichiara molto soddisfatto a fronte del 44,8% delle donne. L'indice di parità, dato dal rapporto tra percentuale di donne e di uomini molto soddisfatti per la vita, si attesta a 0,92 nel 2023. Per gli altri indicatori di benessere soggettivo il divario di genere rimane pressoché invariato con un indice di parità pari a 0,94 per la soddisfazione per il tempo libero e

a 0,87 per il giudizio positivo sulle prospettive future. • La soddisfazione per la vita permane notevolmente più alta tra i giovanissimi (14-19 anni). Tuttavia i valori sono molto differenti tra ragazzi (59,4%) e ragazze (51,9%), con un indice di parità di 0,87. Il divario è aumentato rispetto all'anno precedente per la marcata diminuzione della quota di giovanissime soddisfatte per la vita (-4,5 punti percentuali), mentre i loro coetanei mantengono i valori del 2022. Cresce il gap anche tra i 20 e 24 anni: i giovani soddisfatti registrano il massimo incremento (+5,6 p.p.), mentre le giovani manifestano una diminuzione di 1,9 punti. La fascia tra 55 e 59 anni è l'unica in cui si verifica per gli uomini una diminuzione dei soddisfatti per la vita (-2,7 p.p.) a fronte di un aumento per le donne (+4,3). • La soddisfazione per il tempo libero tra i giovanissimi si attesta all'80,7%, ma malgrado il buon livello essa non raggiunge i valori del 2019 (84,4%). In particolare le ragazze tra i 14 e i 19 anni, con una quota di abbastanza o molto soddisfatte pari al 78,6%, sono ancora al di sotto di 5,5 punti percentuali rispetto alle loro coetanee del 2019. I ragazzi, con l'82,6%, si collocano invece a -2,1 punti rispetto ai ragazzi del 2019. • Come per gli anni precedenti si guarda al futuro con maggiore ottimismo se si è occupati (37,5% dicono che la propria vita migliorerà) e in particolare se si è dirigenti, imprenditori, liberi professionisti, direttori, quadri, impiegati. Ma anche tra chi è in cerca di nuova occupazione gli ottimisti sono il 37,7%.

Paesaggio e patrimonio culturale

• Nel 2023 l'Italia conferma il primato nella Lista del Patrimonio mondiale dell'Unesco con 59 beni iscritti e 32 candidati all'iscrizione. A tutto il 2023, inoltre, l'Italia ha ottenuto il riconoscimento di 20 Riserve della Biosfera, 11 Geoparchi e 19 Patrimoni culturali immateriali. Tutte le regioni d'Italia sono rappresentate con più di un elemento nei diversi inventari dell'Unesco. Si contano inoltre cinque nuove iscrizioni nel registro nazionale dei paesaggi rurali storici e delle pratiche agricole tradizionali del Masaf.

• Nel 2023 cresce lievemente, per il secondo anno consecutivo, la percentuale di persone che esprimono insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita, ritenendo di abitare in luoghi "affetti da evidente degrado" (21,3%, contro il 18,7% del 2021), dopo la flessione congiunturale del biennio 2020-2021, probabilmente connessa all'esperienza del *lockdown*. La variabilità territoriale dell'indicatore resta molto accentuata: la quota delle persone insoddisfatte è del 14,8% al Nord, con un minimo del 7,4% nella provincia autonoma di Trento, sale al 22,9% nel Centro e raggiunge il 29,2% nel Mezzogiorno, con un massimo del 36,5% in Campania.

• Resta sostanzialmente stabile la quota di quanti esprimono preoccupazione per il deterioramento del paesaggio: il 12,3% della popolazione di 14 anni e più, un dato che non presenta variazioni significative dal 2019, dopo il lento declino osservato nel quinquennio precedente. La variabilità territoriale, anche se piuttosto contenuta, è quasi speculare rispetto a quella dell'insoddisfazione, con valori generalmente più bassi nel Mezzogiorno e più alti al Nord (**sotto il 10%** in Molise, Basilicata, **Puglia** e Sicilia; sopra il 15% in Liguria, provincia di Bolzano e Veneto).

Ambiente

• Si conferma la tendenza generalizzata all'aumento delle temperature (media, massima e minima) in tutto il Paese. Tra il 2011 e il 2023 il numero di giorni ricadenti nei periodi di caldo intenso è quasi sempre maggiore a quello del periodo di riferimento 1981-2010. Negli ultimi due anni, il fenomeno risulta molto più accentuato e nel 2023 il valore nazionale ha raggiunto 42 giorni di caldo intenso (+36 rispetto al valore mediano del periodo di riferimento).

• Nel 2023 prosegue la crescita del numero dei giorni consecutivi non piovosi, raggiungendo, a livello nazionale, il valore di 29 giorni (+5,5 rispetto alla mediana del periodo 1981-2010). A livello di ripartizione geografica le differenze rispetto al periodo di riferimento risultano avere una minore variabilità rispetto all'anno precedente. Si riscontrano deboli anomalie negative nelle ripartizioni del Nord (-1), valori molto simili nelle altre tre ripartizioni, con lo scarto maggiore al Centro (+5,5), Sud e Isole (+4).

• Nel 2023, la percentuale di persone di 14 anni e più che ritengono che i cambiamenti climatici o l'aumento dell'effetto serra e il buco dell'ozono siano tra le 5 preoccupazioni ambientali prioritarie (70,8%), rimane sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente in tutte le ripartizioni ad eccezione del Nord-est, dove si osserva una riduzione significativa (dal 72,6% al 70,2%).

Innovazione, ricerca e creatività

• Nel 2023 accelera la domanda di investimento in prodotti della proprietà intellettuale (PPI), con una stima provvisoria di 62.876 milioni di euro, (valori concatenati, anno base 2015), e un incremento del 5,9% rispetto al 2022. La crescita maggiore (+6,1%) è da attribuire agli investimenti in *software* e basi dati, mentre per la ricerca e sviluppo (R&S) si stima un incremento (+5,5%) ben maggiore di quelli del biennio precedente (+1,9% nel 2021; +1,2% nel 2022).

- Nel 2023 l'occupazione qualificata nelle professioni scientifico-tecnologiche registra un aumento del 5,4% rispetto al 2022, più deciso di quello registrato dal numero di occupati nel complesso (+2,1%). L'incidenza dei lavoratori della conoscenza sale quindi al 18,8%, circa un punto percentuale in più rispetto al 2022 e al 2019. L'incidenza maggiore si ha tra gli occupati più giovani, in particolare nelle classi di età 25-34 e 35-44 (24,5% e 22,8%), specialmente se donne (33,0%; 29,6%). In queste classi di età si registrano i maggiori incrementi nell'ultimo anno (tra +1,2 p.p. e +1,4 p.p.).
- L'occupazione culturale e creativa nel 2023 è invariata al 3,5% dell'occupazione totale e ancora al di sotto del livello pre-pandemico (3,6% nel 2019). La distribuzione tra le classi di età conferma la maggiore incidenza di occupati in settori o professioni culturali e creativi tra i 25-34enni (4,2%), in particolare donne (4,9%). Il Centro resta l'area del Paese con i livelli più elevati con una crescita apprezzabile del 4,5% (era 4,2% nel 2019), in particolare per le donne, che salgono al 4,6% (dal 4,1% del 2019).
- Nel 2023 il 14,0% delle imprese italiane con almeno 10 addetti ha venduto beni e servizi via *web* a consumatori finali (B2C) tramite propri canali, piattaforme digitali o intermediari di *e-commerce* (anno di vendita 2022). La crescita complessiva dal 2019 è di +4,6 punti percentuali, maggiore al Mezzogiorno (+6,9 punti percentuali) dove l'indicatore è pari al 18,0%. I maggiori incrementi sono nel commercio al dettaglio (+12,5 punti percentuali), nei servizi di alloggio e ristorazione (+11 p.p.), nelle telecomunicazioni (+10,2 p.p.) e nelle industrie alimentari (+9,5 p.p.).
- Nel 2023, il 77,7% della popolazione di 11 anni e più ha usato Internet in modo regolare (oltre 41 milioni di persone; +11 punti percentuali rispetto al 2019). I divari digitali legati all'età si sono ridotti ma non per i più anziani: nel 2023 oltre il 90% delle persone di 11-54 anni naviga in rete regolarmente, la quota si mantiene al di sopra dell'80% tra i 55-64enni, e scende drasticamente tra le persone di 65-74 anni (57,8%) arrivando al 22,8% tra le persone di 75 anni e più.
- Nel 2023, l'83,7% delle famiglie dispone di un accesso a Internet da casa; si scende al 67,2% se si considera anche la disponibilità di un personal computer, con ampie differenze tra le famiglie di soli anziani (36,3%) e le famiglie con almeno un minore (86,8%). La distanza tra il Nord (70,8%) e il Mezzogiorno (59,8%) è di 11 punti percentuali.
- Il voto medio di fiducia nei confronti degli scienziati nel 2023 scende a 7,2 su una scala da 0 a 10 (era 7,3 nel 2021 e nel 2022), con circa una persona ogni sei (14,8%) che assegna un voto compreso tra 0 e 5. La fiducia è più bassa tra chi ha conseguito al massimo la licenza media (7,0) ed è maggiore tra i laureati (7,6) per i quali il voto medio si riduce in misura più contenuta.

Qualità dei servizi

- Nel 2023 il si registra un peggioramento dell'indicatore sulla fiducia nel personale sanitario negli ultimi tre anni: il 20,1% dei cittadini ha assegnato un voto da 0 a 5 ai medici e il 21,3% all'altro personale sanitario; le percentuali sono massime nel Mezzogiorno (rispettivamente 24,2% 26,6%).
- Nel 2023 sono circa 4,5 milioni cittadini che hanno dovuto rinunciare a visite mediche o accertamenti diagnostici per problemi economici, di lista di attesa o difficoltà di accesso, il 7,6% della popolazione (in aumento rispetto al 7,0% del 2022 e al 6,3% del 2019), probabilmente per recupero delle prestazioni sanitarie differite per il *COVID-19* e difficoltà a riorganizzare efficacemente l'assistenza sanitaria). Si assiste ad un raddoppio della quota di chi ha rinunciato per problemi di lista di attesa (da 2,8% nel 2019 a 4,5% nel 2023), stabile la rinuncia per motivi economici (da 4,3% nel 2019 a 4,2% nel 2023), ma comunque in aumento rispetto al 2022: +1,3 punti percentuali in un solo anno.
- Nel 2023, l'Italia ha raggiunto la quota del 59,6% delle famiglie servite da una connessione internet ad alta velocità, dato in continua crescita, ma non omogeneo nel territorio nazionale. Alcuni territori hanno una copertura superiore al 70%: Molise (84,6%), provincia autonoma di Trento (77,6%), Campania (72,1%) e Lazio (71,7%); in altre, non si raggiunge nemmeno la soglia del 40%: Calabria (36,1%) e Sardegna (39,2%). Nella provincia autonoma di Trento e in Molise, che erano le zone più arretrate d'Italia nel 2019 (rispettivamente 5,0% e 6,4%), si sono fatti significativi passi in avanti. Nel 2022, il 60,2% delle famiglie italiane vive in un comune che ha raggiunto l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Le differenze territoriali sono rilevanti: le aree più virtuose sono la provincia autonoma di Trento, la Sardegna e le Marche, nelle quali oltre il 90% delle famiglie vivono in un comune che ha raggiunto il 65%; fanalino di coda sono Lazio e Campania, dove la percentuale scende a poco più del 30% delle famiglie. Il servizio di raccolta differenziata è in continuo miglioramento in tutto il territorio nazionale, anche se con ritmi diversi. Nel 2022, un grande salto in avanti è stato fatto dalla Sicilia, dove l'indicatore, pur restando molto distante dall'obiettivo, aumenta di 8,1 p.p., arrivando al 45,4%. I tassi aumentano anche per le regioni che avevano già alti tassi di raccolta differenziata, come l'Emilia-Romagna (+6,8 p.p.), le Marche (+5,6 p.p.) e l'Umbria (+4,8 p.p.). Le uniche regioni che nell'ultimo anno hanno registrato una flessione sono il Veneto, la Toscana, la Basilicata e la provincia Autonoma di Trento.

- Nel 2023 il 12,9% delle persone dai 14 anni di età, ha utilizzato assiduamente i servizi pubblici di mobilità (era il 11,8% nel 2022 e superava il 15% nel 2019). Sul territorio, l'utenza più ampia risiede nelle regioni del Nord (14,7%), e in particolare in Liguria, che, con il 23,2% di utenti assidui, mostra la ripresa più netta rispetto allo scorso anno (19,7%) insieme al Molise, dove si è passati dal 6,5% al 10,8%. Il Sud e le Isole si confermano invece le ripartizioni con una domanda di mobilità che fatica a riprendersi: Sicilia (7,2%) e Calabria (7,5%) sono le regioni con l'utenza più bassa, stazionaria o leggermente in calo rispetto al passato. Rimane stabile la quota di quanti si dichiarano soddisfatti dei servizi di mobilità (il 23,3%). In netto peggioramento rispetto al 2022 la performance del Centro (dal 21,0% al 18,3%) e soprattutto delle Isole (dal 29,2% al 22,8%).

2.2 Il contesto interno e lo stato delle risorse.

2.2.1 L'organizzazione dell'ASSET.

L'A.S.S.E.T. - Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, è stata **istituita con la L. R. n. 41/2017**, dal titolo "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)*".

L'attribuzione all'ASSET del **ruolo di agenzia strategica** per lo sviluppo ecosostenibile del territorio, introdotta con la predetta legge regionale n. 41/2017, mira a rendere l'ASSET uno strumento sempre più di supporto per il governo regionale nella definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici.

La legge di riordino prevede, infatti, che l'Agenzia focalizzi le proprie attività sugli obiettivi strategici della Regione Puglia, offrendo le proprie competenze di analisi di contesto, studio di policy, animazione del territorio, progettazione e gestione di misure innovative, monitoraggio e valutazione di bandi e politiche negli ambiti prioritari della strategia regionale: dunque, operando in autonomia strategica, ma secondo un sostanziale modello di coprogettazione con la Regione.

La legge di riordino fornisce, inoltre, un elenco delle finalità istituzionali dell'Agenzia che sono: la mobilità di passeggeri e merci, la mobilità sostenibile, l'integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio, di politiche abitative e di riqualificazione degli ambiti urbani, per rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, per incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati anche attraverso interventi di forestazione urbana, per promuovere la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente per la valutazione e gestione dei georischi (sismici, idrogeologici e di erosione costiera), per la valutazione e gestione delle georisorse (patrimonio geologico, acque sotterranee, geotermali e geotermiche).

L'Agenzia ha **nuova e propria personalità giuridica** ed è dotata di **autonomia organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile**, sotto la vigilanza della Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.R. n. 41/2017, l'Agenzia opera, quali proprie **finalità istituzionali**, in materia di mobilità di passeggeri e merci, di mobilità sostenibile, di integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio, di politiche abitative e di riqualificazione degli ambiti urbani, per rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, per incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati anche attraverso interventi di forestazione urbana, per promuovere la riqualificazione ed il recupero del patrimonio esistente, per la valutazione e gestione dei georischi (sismici, idrogeologici e di erosione costiera), per la valutazione e gestione delle georisorse (patrimonio geologico, acque sotterranee, geotermali e geotermiche).

Con **legge regionale n. 4 del 27/02/2020**, recante "*Modifiche alla legge regionale 2 novembre 2017, n. 41 (Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)) e alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale)*", sono state conferite all'Agenzia ASSET le seguenti **ulteriori funzioni istituzionali**, con l'introduzione dell'art. 2 bis, rubricato "*Ulteriori competenze*", nel corpo della Legge regionale n. 41/2017:

- a) collabora al rilevamento e alla elaborazione dei piani di bacino dei distretti idrografici secondo le direttive assunte dalla Conferenza istituzionale permanente di cui al comma 4 dell'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), e adotta gli atti di competenza;
- b) formula proposte per la formazione dei programmi e per la redazione di studi e di progetti relativi ai distretti idrografici;
- c) presta supporto, su richiesta della Regione, ai fini della redazione dei progetti, degli interventi e delle opere da realizzarsi nei distretti idrografici;
- d) predispone annualmente la relazione sul l'uso del suolo e sulle condizioni dell'assetto idrogeologico del territorio di competenza;
- e) assume ogni altra iniziativa ritenuta necessaria in materia di conservazione e difesa del territorio, del suolo e del sottosuolo e nei bacini idrografici di competenza;
- f) elabora proposte all'Autorità di bacino distrettuale, a nche d'intesa con gli enti locali, ai fini dell'approvazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- g) provvede a prestare il necessario supporto tecnico ai fini della realizzazione di opere e di interventi previsti nel piano di bacino, sotto il controllo della Conferenza istituzionale permanente di cui al comma 4 dell'articolo 63 del d.lgs. 152/2006;
- h) adegua e aggiorna la carta d'u so del suolo e la cartografia tecnica regionale, adottando ogni provvedimento di competenza funzionale all'aggiornamento del Piano stralcio di assetto idrogeologico e di ogni altro sistema informativo territoriale.

L'ASSET è un **organismo tecnico-operativo** che opera a supporto della Regione, nonché, nei casi previsti dal comma 5 della L.R. n. 41/2017, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici.

L'Agenzia è **operativa dal 1° gennaio 2018**.

Gli organi istituzionali dell'Ente sono individuati dalla legge istitutiva e corrispondono al **Direttore Generale** e al **Collegio dei revisori contabili**. Le regole di funzionamento degli stessi sono definite dalla stessa legge, a cui si rinvia.

L'Agenzia è diretta dal Direttore Generale con l'obiettivo di perseguire la finalità e gli obiettivi dell'Agenzia stessa. Nelle proprie attività, il Direttore Generale è coadiuvato dai **Dirigenti** responsabili delle Aree tecniche, articolate in Servizi, e supportato dalla **Struttura Amministrativa di funzionamento**, diretta da un Dirigente amministrativo, articolata in Servizi, oltre ai **Servizi di staff** direttamente dipendenti dalla Direzione Generale.

Al personale di comparto e dirigenziale dell'Agenzia si applica il CCNL "Regioni e Autonomie Locali".

Allo stato attuale, oltre al centro di costo facente capo alla Direzione generale, è stato individuato un ulteriore centro di costo, riferito all'Area tecnica CAB.

Con Determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 8 del 10 gennaio 2020, è stata adottata la proposta di **nuova "Struttura organizzativa e dotazione organica" dell'ASSET**, che è stata **approvata dalla Giunta della Regione Puglia con Deliberazione n. 225 del 25 febbraio 2020**. Essa prevede una dotazione organica di n. 41 unità, oltre al Direttore Generale e a 4 dirigenti, di cui 34 unità di categoria D e 7 unità di categoria C, in aumento di dieci unità rispetto alle 36 previste dalla Struttura organizzativa approvata con DGR n. 2251/2017.

La struttura organizzativa di Asset è una **struttura a matrice**.

La struttura a matrice vede, come riportato nella successiva Figura 1, **sulle colonne i temi operativi ovvero le Aree tecniche**, attraverso le quali tale organizzazione deve agire e che costituisce il *core* dell'attività di *exploration* dell'Agenzia e **sulle righe della matrice le Funzioni**, che saranno trasversali alle Aree, a cui non sono assegnate risorse umane fisse, ma saranno di volta in volta individuate nelle Aree, nella Struttura e nei Servizi.

La struttura organizzativa dell'Ente, coerentemente con le previsioni del modello organizzativo MAIA, adottato con D.G.R n. 1518 del 31 luglio 2015, si articola nei seguenti livelli, come individuati con DGR

n. 225 del 25 febbraio 2020, con cui è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'ASSET:

- Direzione Generale, alla quale è preposto un Direttore Generale;
- 3 Aree tecniche e 1 Struttura Amministrativa di funzionamento, alle quali sono preposti 3 Dirigenti Tecnici e 1 Dirigente Amministrativo;
- 16 Servizi, di cui 10 relativi alle Aree Tecniche, 4 alla Struttura Amministrativa di funzionamento e 2 alla Direzione Generale, alle quali sono preposte figure di responsabilità del comparto;
- 2 Organismi indipendenti: Organismo Indipendente di Valutazione e Collegio dei Revisori, regolamentati in base alla normativa nazionale e regionale.
- 3 Funzioni: Project Management Office, Ricerca Innovazione e programmazione e Attuazione programmi, gestione processi e policy making.

Questi livelli sono stati individuati tenuto conto dei compiti assegnati all'Asset dalla Legge istitutiva (L.R. 41/2017 del 02/11/2017) e dal Modello Maia, con l'obiettivo di assicurare il funzionamento generale, le attività di programmazione e di supporto specialistico, nonché la realizzazione delle attività progettuali dell'Agenzia.

La riorganizzazione prevede un incremento della dotazione organica rapportata agli incarichi già assegnati all'ASSET per quanto riguarda il supporto tecnico alle progettualità regionali nel settore delle infrastrutture di trasporto, della mobilità sostenibile e dell'edilizia sanitaria, nonché alle nuove attribuzioni funzionali con la previsione di **una nuova Area tecnica denominata "Organismo di valutazione della Conformità"**, istituita con DDG n. 52 del 04/02/2021, competente a fornire supporto tecnico alla Regione Puglia, agli Enti regionali, agli Enti locali pugliesi, nonché ai concessionari di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva e di valutazione dei progetti, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), nonché per ulteriori attività ispettive e di controllo, che richiedano accreditamento ai sensi delle norme UNI EN ISO/IEC 17020 o norme similari.

Dal mese di dicembre 2021, l'Area CAB di ASSET è accreditata quale **Organismo di ispezione di Tipo C**, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, che consente di espletare attività di verifica e ispettiva su qualsiasi tipologia e importo di opera pubblica..

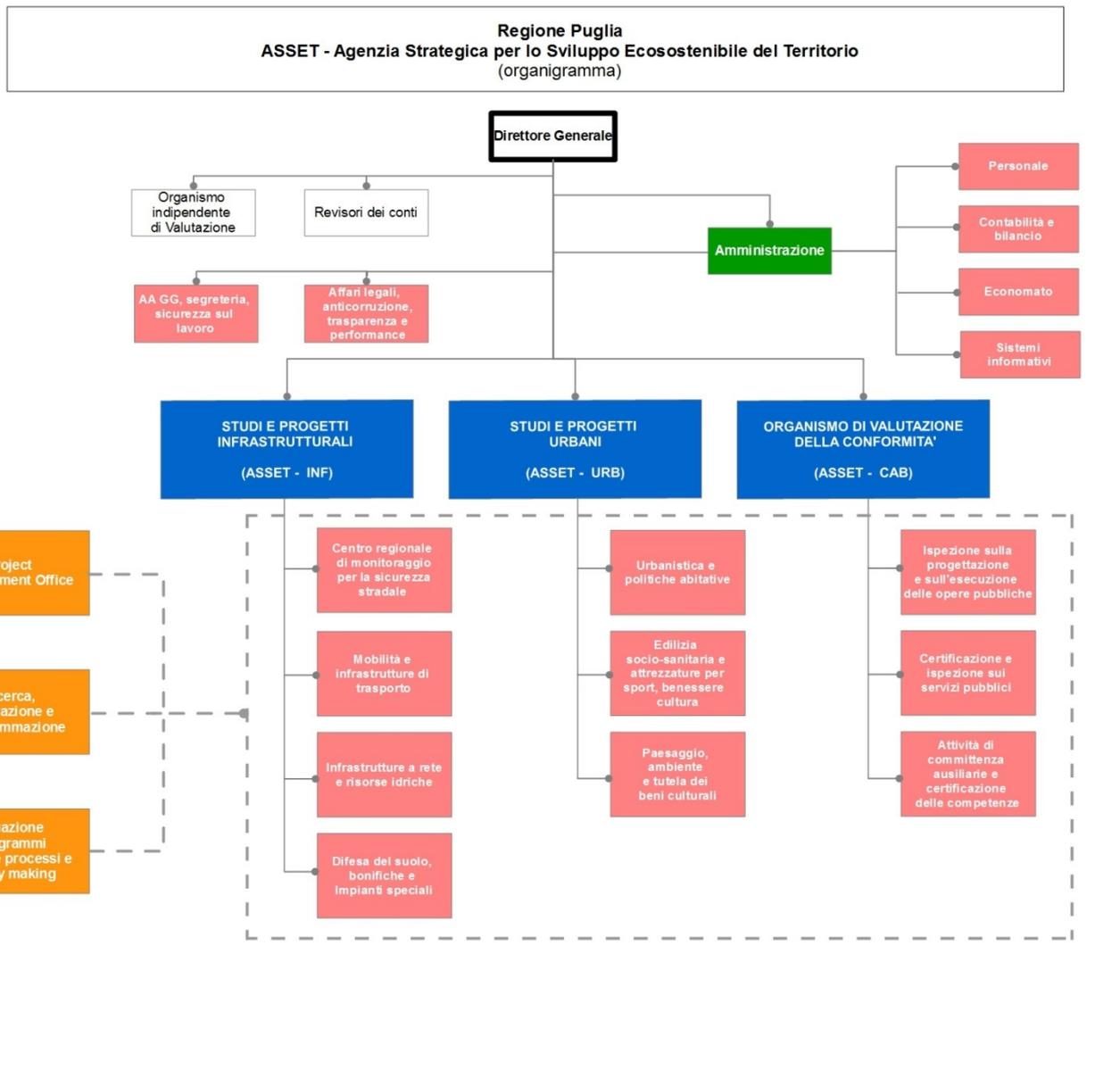
Nel mese di settembre del 2022, il CAB di ASSET è stato riconosciuto come **operatore UAS per la guida di droni**, ovvero la persona giuridica riconosciuta da ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) che attraverso piloti qualificati potrà operare con mezzi aerei a pilotaggio remoto (UAS), comunemente noti, appunto, come droni. La prima applicazione sarà per la sorveglianza delle opere nei cantieri, ma il servizio sarà utile anche in altre attività dell'Agenzia e dei Dipartimenti della Regione che dovessero averne bisogno.

Nel mese di ottobre del 2022, ASSET è diventato **socio ordinario UNI**, l'Ente italiano di Normazione, per poter partecipare attivamente alla definizione delle norme. Ogni anno l'ente pubblica circa 1500 norme volontarie che puntano a migliorare le prestazioni, la sicurezza e la qualità di prodotti, servizi, persone e organizzazioni. L'attività di normazione è svolta da una struttura multilivello articolata in Commissioni tecniche e circa 1.100 organi tecnici. Con i partner esterni indipendenti, questi rappresentano l'Italia anche presso le organizzazioni di normazione europea (CEN) e mondiale (ISO) facendosi portavoce del parere nazionale predisposto in sede di Commissione.

Sempre con riferimento all'Area CAB, in data 12 ottobre 2023 è stato sottoscritto un accordo di cooperazione tra il Commissariato Generale per l'Italia all'Expo 2025 di Osaka e l'Agenzia ASSET per la verifica della progettazione del progetto del Padiglione Italia.

L'Esposizione Universale si terrà dal 13 aprile al 13 ottobre 2025 in Giappone, dove sono attesi oltre 28 milioni di visitatori. Per sei mesi Osaka si trasformerà in una vetrina mondiale in cui i Paesi partecipanti presenteranno al mondo il meglio delle loro idee, progetti, modelli esemplari e innovativi nel campo delle infrastrutture materiali e immateriali sul grande tema dell'Expo: "Progettare la società futura per le nostre vite", declinato in varie sezioni.

Si riporta la nuova struttura organizzativa di ASSET, approvata dalla succitata DGR n. 225/2020:



Allo stato la dotazione organica dell'Asset risulta rappresentata come segue:

Struttura/Area	Servizi	Direttore Generale	Dirigenti	Cat. D	Cat. C	Totale
		1				1
	AA.GG., provveditorato, segreteria, sicurezza del lavoro			1	1	2
	Affari legali, anticorruzione, trasparenza e performance			1		1
Amministrazione	Personale		1	1	1	3
	Contabilità e Bilancio			2		2
	Economato			1	1	2
	Sistemi Informativi			1		1
				1	1	2
Studi e progetti infrastrutturali	Centro Regionale Monitoraggio Sicurezza Stradale			2		2
	Mobilità e infrastrutture di trasporto			3		3
	Infrastrutture a rete e risorse idriche			3		3
	Difesa del suolo, bonifiche e impianti speciali			3		3
Studi e progetti urbani			1	1	1	3
	Urbanistica e politiche abitative			3		3
	Edilizia socio-sanitaria e attrezzature per sport, benessere e cultura			3		3
Organismo di valutazione della Conformità	Paesaggio, ambiente e tutela dei beni culturali			3		3
	Ispezione sulla progettazione e sull'esecuzione delle opere pubbliche		1	1	1	3
	Certificazione e ispezione sui servizi pubblici			1		1
	Attività di committenza ausiliarie e certificazione delle competenze			1		1
		1	4	34	7	46

In sintesi, la nuova Struttura organizzativa e dotazione organica dell'Agenzia, proprio ai fini di una migliore efficienza delle procedure, prevede, oltre alla Direzione Generale e agli Organi di controllo e vigilanza, n. 3 Aree, n. 1 Struttura e n. 16 Servizi, con una dotazione organica portata a n. 45 unità di personale, escluso il Direttore Generale.

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1974/2020 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", si è proceduto a confermare le seguenti Agenzie Regionali strategiche, costituite in vigore del precedente modello organizzativo (MAIA):

1. L'Agenzia regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.)
2. L'Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.)
3. L'Agenzia regionale per il Turismo (A.R.E.T.-Pugliapromozione)
4. L'Agenzia regionale per l'agricoltura e le risorse Idriche e Forestali (A.R.I.F.)
5. L'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.)
6. L'Agenzia regionale Politiche attive del lavoro (A.R.P.A.L.)
7. L'Agenzia regionale Prevenzione e protezione dell'ambiente (A.R.P.A.),

le quali si affiancano all'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (A.Di.S.U.) e all'Agenzia territoriale per il servizio di gestione dei rifiuti (A.G.E.R.).

L'art. 10 della succitata Deliberazione di Giunta prevede l'istituzione del Management Board (Consiglio delle Agenzie Regionali), composto dal management delle Agenzie regionali strategiche, dal Segretario Generale della Presidenza, dai Direttori dei Dipartimenti, dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, dalle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi e dal Capo di Gabinetto, il cui compito consiste nel "... supportare il Presidente nelle scelte relative a tematiche di innovazione e cambiamento di interesse strategico regionale, definendo e attribuendo gli obiettivi strategici alle Agenzie regionali, che possono avere una durata pluriennale e possono coinvolgere anche più Agenzie, ognuna per la parte corrispondente al proprio mandato istituzionale."

Con DGR n. 1820 del 15/11/2021 sono state approvate le Linee di Indirizzo relative all'assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali delle Agenzie Regionali, al fine di definire una procedura iniziale di assegnazione ai direttori generali dei correlati obiettivi volta ad assicurare il rispetto di tempi certi e perentori della fase di programmazione/assegnazione degli obiettivi *in primis*, e, successivamente, della fase di valutazione.

Con DGR n. 1901 del 18/12/2023 si è proceduto ad aggiornare il contenuto delle "Linee di indirizzo relative all'assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali delle Agenzie regionali", ex DGR n. 1820/2021, a seguito della Legge regionale 2 novembre 2022, n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2028, n. 29 (Norme in materia per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)", che ha delineato un nuovo sistema di governance all'interno delle agenzie regionali, e nelle more dell'entrata in vigore delle singole leggi regionali modificative dell'apparato amministrativo.

Si fa, infine, presente che, **con DGR n. 1204 del 22/07/2021**, avente ad oggetto modifiche ed integrazioni al Modello Organizzativo "MAIA 2.0", è stato attribuito all'Agenzia ASSET il ruolo di **coordinamento dei Dipartimenti e di project management per le attività tecniche** relative alla pianificazione territoriale, alle programmazioni settoriali, al monitoraggio delle attività e degli interventi comprese le iniziative legislative tese alla semplificazione e razionalizzazione delle procedure.

2.2.2 Stato delle risorse umane.

L'Agenzia conta al 31 dicembre 2023 il Commissario Straordinario, n. 1 Dirigente Tecnico e n. 24 unità di personale a tempo indeterminato, oltre ad una unità in distacco sindacale, che incide sulla spesa in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14 del CCNQ del 07/08/1998, una unità in aspettativa, ai sensi dell'art. 110, comma 5, del D. Lgs. 267/2000 e una unità in aspettativa ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D. Lgs. 165/2001.

Parallelamente alle attività di istituto l'Agenzia già dal 2020 ha avviato la realizzazione di diversi progetti finanziati da fondi esterni vincolati (europei, nazionali e regionali), non facenti parte del contributo ordinario previsto dalla Regione Puglia per le spese di funzionamento dell'Agenzia.

Al 31/12/2023 risultano assunte a tempo determinato n. 32 unità, coinvolte nei progetti affidati all'ASSET, di cui n. 31 unità inquadrate nella categoria D, posizione economica D1, e n. 1 unità inquadrata nella categoria C, posizione economica C1.

2.2.3 Stato delle risorse finanziarie.

In ordine alla copertura delle spese di funzionamento dell'Agenzia, la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, contenente il "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025" e successivamente il Bilancio Finanziario e Gestionale, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, hanno previsto per le annualità 2023, 2024 e 2025 il contributo di € 2.300.000,00, a cui si aggiungono i trasferimenti correnti per le attività di supporto tecnico-amministrativo nell'ambito del Programma regionale "Strada per Strada", di cui alla DGR n. 986/2021, di € 235.200,00 per il 2023, 2024 e 2025.

Oltre a tale voce, occorre considerare anche i costi specifici di progetto, che hanno trovato integrale copertura con i contributi specifici ricevuti.

Di seguito si riportano gli aspetti rilevanti di tali attività progettuali e le relative risorse finanziarie.

- RIORDINO SUPPORTO TECNICO PER LA COSTITUZIONE DI UN PUNTO DI ACCESSO REGIONALE (RAP) E PIANIFICAZIONE DI UN SISTEMA DI BIGLIETTAZIONE INTEGRATA

Con D.G.R. n. 1774 del 30 novembre 2022, la Giunta regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e ASSET per la realizzazione delle attività finalizzate alla costituzione di un Punto di Accesso Regionale (RAP) e la pianificazione di un Sistema di Bigliettazione Integrata, in attuazione di quanto disposto dal Regolamento Delegato (UE) 2017/1926 della Commissione del 31 maggio 2017 che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

La Convenzione, della durata di 12 mesi, salvo proroga, è diventata efficace dal 7 febbraio 2023 e prevede un importo totale delle attività pari ad € 200.000,00.

Le attività di supporto tecnico amministrativo comprendono:

- Attività di analisi procedurale delle modalità di condivisione delle informazioni e dei dati del trasporto multimodale nella Regione Puglia;
- Raccolta e catalogazione dei dati del trasporto multimodale degli Operatori TPL regionali;
- Individuazione delle fasi necessarie all'allineamento dei dati, rispetto agli obblighi previsti dalla normativa europea;
- Supporto e integrazione degli strumenti necessari alla creazione del Punto di Accesso Regionale (RAP), in grado di rispondere ai 5 livelli richiesti di DATI STATICI (standard Netex): orari, contratti, tariffe, modalità di trasporto alternative e accessibilità;
- Supporto alla creazione da parte di InnovaPuglia della piattaforma informatica ospitante il sistema RAP e successivamente il sistema di implementazione della bigliettazione unica;
- Studio per una corretta modalità di acquisizione dei DATI DINAMICI (standard SIRI) quali ritardi, cancellazioni, coincidenze, etc, nonché implementazione delle procedure di trasmissione al NAP;
- Studio dei sistemi di bigliettazione elettronica degli Operatori del Trasporto Pubblico Regionale per la successiva pianificazione di un sistema di Bigliettazione Integrata per il trasporto passeggeri nella Regione Puglia.

- PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE PUGLIA GABINETTO - PIANO STRATEGICO TARANTO

La Regione Puglia, nell'ambito dei propri fini istituzionali, intende favorire ed accelerare un processo di recupero identitario che consenta a Taranto e ai suoi cittadini di ripensare al proprio futuro orientandolo verso paradigmi di sostenibilità, nell'interesse non solo della città ma dell'intera regione.

Con legge regionale n. 2 del 25 Gennaio 2018, rubricata "*Indirizzi per lo sviluppo, la sostenibilità ambientale e la coesione economica e sociale del territorio tarantino*" la Regione Puglia affronta i problemi peculiari della città di Taranto e del suo territorio, nella loro rilevanza regionale, nazionale e internazionale, al fine di promuovere e sostenere il necessario cambiamento delle sue direttrici di sviluppo, attraverso l'individuazione di indirizzi a supporto di una pianificazione strategica di azioni integrate sul contesto territoriale basate sullo sviluppo ambientale.

Per l'avvio delle attività di realizzazione di supporto per la realizzazione delle linee guida del Piano strategico e la costruzione del Piano strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino, in conformità all'art.15 della L. 241/1990, la Regione Puglia, Direzione Amministrativa del Gabinetto, ha affidato ad ASSET con apposita convenzione, il cui schema è stato approvato con DGR n. 572/2018, sottoscritta il 16/04/2018, l'espletamento delle attività previste.

L'importo previsto per lo svolgimento di tale attività progettuale, inizialmente pari a € 300.000, è stato incrementato negli anni successivi.

In particolare, con **DGR nn. 2198, 2199 e 2201, tutte del 27/11/2019**, la Regione Puglia ha impegnato complessivamente **€ 1.050.000,00**, da utilizzare tramite apposite convenzioni, di durata triennale, sottoscritte in data 9/12/2019 e finalizzate alle seguenti attività:

- l'elaborazione dei Progetti Preliminari e la realizzazione di attività di informazione e partecipazione, ai fini della successiva **definizione di un Programma d'Area Integrato**. In particolare, l'Agenzia ha fornito il proprio supporto tecnico, attraverso metodologie di analisi multidisciplinari e partecipative e il coordinamento delle attività di raccolta ed elaborazioni dati (DGR 2198/2019 - importo stanziato a favore di ASSET € 500.000,00);

- **proseguo delle attività di supporto per l'approvazione del Piano strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino** e lo sviluppo di azioni di progettazione e di partecipazione ritenute prioritarie al fine di accelerare il processo di trasformazione e sviluppo ecosostenibile del territorio tarantino in coerenza con il Piano, nonché mediante la costituzione di uno staff tecnico multidisciplinare per definire le priorità del Piano Strategico, la visione di sviluppo ecosostenibile, gli obiettivi generali da raggiungere e le azioni operative da attivare (DGR 2199/2019 - importo stanziato a favore di ASSET € 500.000,00);

- **proseguo delle attività di realizzazione di un "Action Plan e relativi studi di fattibilità in favore del Mar Piccolo di Taranto"** (DGR 2201/2019 – importo stanziato a favore di ASSET € 50.000,00).

Nel 2020, completate le selezioni pubbliche, è stato costituito il gruppo di lavoro denominato "TALAB", coordinato da ASSET ed avente sede a Taranto, e sono state avviate le attività del Laboratorio Urbano, di durata triennale.

Con **DGR n. 2078/2020 del 22/12/2020**, avente ad oggetto "*Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia regionale ASSET PUGLIA. Proseguimento attività per il Piano Strategico di Taranto ex Legge regionale n. 2/2018*", la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione con cui Regione Puglia, Direzione Amministrativa del Gabinetto, e ASSET PUGLIA si sono impegnate a **proseguire nella collaborazione per la realizzazione del Piano strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino**. La convenzione, di durata triennale, prorogabile di un ulteriore anno, ha impegnato la **somma di € 150.000,00** in favore dell'ASSET per la costituzione di uno staff tecnico multidisciplinare, al fine di predisporre ed aggiornare le analisi di contesto per il territorio di riferimento, raccogliere ed elaborare informazioni e dati riguardanti gli interventi infrastrutturali e le attività progettuali immateriali in atto, nonché gli interventi programmati a Taranto, definire e aggiornare, in forma partecipata, il Piano Strategico e la visione di sviluppo integrato ed ecosostenibile dell'area vasta di riferimento, definire gli obiettivi e facilitare le azioni coordinate e coerenti con la visione di sviluppo.

Successivamente, nel 2022, con **D.G.R. n. 925/2022 del 04/07/2022**, avente ad oggetto "*Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale ASSET PUGLIA. Sviluppo e implementazione del piano strategico per Taranto ex Legge Regionale n.2/2018*", è stata approvata una nuova convenzione, di durata triennale, con cui Regione Puglia, Direzione Amministrativa del Gabinetto, e ASSET Puglia si sono impegnate a proseguire nella collaborazione per lo sviluppo e l'implementazione dei progetti previsti dal Piano Strategico per Taranto, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo ed il potenziamento del sistema economico, sulla base degli indirizzi generali di programmazione indicati dalla Regione Puglia. A tal fine, il fondo è stato incrementato di **€ 400.000,00**.

Tenuto conto che le attività complessivamente realizzate dalla Regione Puglia in collaborazione con ASSET hanno sinora consentito il conseguimento di importanti risultati, descritti dettagliatamente da

ASSET nella *Relazione annuale di rendicontazione sulle attività* di cui alla nota prot. 2802 del 16/05/2023, con DGR n. 1063/2023 del 31/07/2023, avente ad oggetto “*Sviluppo e implementazione del piano strategico per Taranto ex Legge Regionale n.2/2018 e Deliberazione di Giunta Regionale n. 2107/2019 Piano Strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino “Taranto Futuro Prossimo”*”. *Approvazione Accordo di Collaborazione tra la Regione Puglia e l’Agenzia Regionale ASSET PUGLIA*”, la Regione Puglia e l’ASSET hanno inteso proseguire la collaborazione per sviluppare e implementare i progetti previsti dal Piano Strategico “Taranto Futuro Prossimo” ed eventuali altre iniziative per il rilancio dell’immagine della città di Taranto, sottoscrivendo un ulteriore Accordo, della durata di un anno, incrementando il fondo di ulteriori € 400.000,00.

All’interno del Piano Strategico di Taranto si inserisce anche l’organizzazione dell’attività legata ai Giochi del Mediterraneo “Taranto 2026”.

Grazie al lavoro della Regione e di Asset è stato possibile prima candidare e poi assegnare a Taranto i XX Giochi del Mediterraneo.

La candidatura affonda le radici nel Piano strategico regionale Taranto futuro prossimo, voluto dalla Regione e redatto nel 2019 dall’ASSET con una nuova visione di sviluppo socio-economico e culturale della Città dei due mari.

Taranto è risultata la città assegnataria dei XX Giochi del Mediterraneo proprio sulla base del Dossier di candidatura predisposto da Asset, presentato al Comitato Internazionale dei Giochi del Mediterraneo (CIJM) e da questo approvato nell’agosto 2019.

In quella occasione è stato sottoscritto dal Comune di Taranto il contratto con il CIJM, con la garanzia della Regione Puglia e del CONI e l’impegno del Governo a sostenere economicamente la manifestazione internazionale, all’insegna dell’intrinseca collaborazione fra le istituzioni per raggiungere l’obiettivo e consentire alla città di Taranto di rappresentare al meglio l’Italia.

Dal momento dell’assegnazione, per oltre tre anni, la Regione Puglia con il Comune di Taranto ha lavorato intensamente e, nonostante molte difficoltà di tipo generale intercorse (pandemia, crisi energetica ed effetti della guerra in Ucraina, ecc..) moltissimo è stato sviluppato dal punto di vista organizzativo e sportivo, per la comunicazione e la promozione dell’evento, nonché per il coinvolgimento delle Federazioni sportive nazionali e locali e il reclutamento di centinaia di volontari con cui sono stati organizzati oltre 20 eventi sportivi e culturali, di cui 6 internazionali.

L’Asset ha redatto, nell’ambito del Piano strategico per lo sviluppo ecosostenibile di Taranto, anche il Piano generale di candidatura, il Masterplan complessivo per lo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo, nonché tutti gli studi preliminari per l’adeguamento di tutti gli impianti sportivi compresi nel programma.

L’Asset ha fornito supporto tecnico a tutti Comuni coinvolti nel Masterplan. In particolare, per il Comune di Taranto si è occupata dei 4 progetti più rappresentativi per i Giochi: lo Stadio del nuoto, il Centro nautico e le due Palestre Polifunzionali nei quartieri Salinella e Paolo VI.

Per lo Stadio del Nuoto, Asset ha fornito supporto tecnico amministrativo al Comune di Taranto e al Comitato organizzatore a partire dalla redazione del DIP (Documento di indirizzo alla progettazione), attraverso l’esecuzione di rilievi, analisi e indagini geognostiche e archeologiche; alla redazione del bando di concorso di progettazione internazionale a cui hanno partecipato 37 studi di architettura dall’Italia e dall’estero, aggiudicato, poi, nel 2023, al raggruppamento con capogruppo lo studio MDU Architetti di Prato; al supporto per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) mediante l’esecuzione diretta di indagini geognostiche e studi a carattere botanico-vegetazionale, paesaggistico e archeologico, e del supporto alla predisposizione della documentazione necessaria per l’acquisizione del parere CONI nell’ambito della conferenza di servizi indetta dal Comune di Taranto. Recentemente la Regione ha dato via libera ai permessi per la struttura dal punto di vista paesaggistico.

Per il Centro Nautico l’Asset si è occupata di redigere il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) predisponendo anche tutte le attività preliminari (rilievi topografici, indagini geognostiche e strutturali) insieme al supporto (riscontro ai pareri e richieste di integrazioni) nell’ambito della conferenza di servizi indetta dal Comune di Taranto.

Per quanto riguarda le due palestre polifunzionali nei quartieri Salinella e Paolo VI, l’Asset si è occupata di redigere i relativi Progetti di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) insieme al supporto (riscontro ai pareri e richieste di integrazioni) nell’ambito della conferenza di servizi indetta dal Comune di Taranto.

Tutta la rilevante mole di progetti e di elaborazioni tecniche, grafiche e amministrative svolte da Asset in favore del Comune di Taranto e del Comitato Taranto 2026, è stata sviluppata con risorse (economiche, professionali e strumentali) messe a disposizione da Asset e dalla Regione Puglia, principalmente attraverso l’impiego del personale del TaLab (Laboratorio urbano per Taranto) appositamente costituito per l’attuazione del Piano Strategico “Taranto Futuro Prossimo”.

Nell’anno 2023, i risultati dell’attività svolta da ASSET e Regione Puglia nell’ambito del Piano Strategico di Taranto sono stati illustrati a Bruxelles, dal 27 al 29 giugno.

Nelle prestigiose sedi del Parlamento europeo, dell'Istituto Italiano di Cultura e nella sede della Regione Puglia nella capitale belga, si sono susseguiti vari eventi per illustrare la visione strategica di sviluppo ecosostenibile del capoluogo ionico, con i progetti più innovativi che raccontano la transizione ambientale, socio-economica e culturale in atto. Azioni tangibili di resilienza attraverso decine di progetti riguardanti la blue economy, la rigenerazione urbana, i XX Giochi del Mediterraneo Taranto2026 e numerosi progetti culturali basati sulla storia millenaria di una città situata al centro del Mediterraneo.

Questo l'obiettivo di "Taranto Euro-Med Resilient City: a new vision for the Mediterranean"; il ricco programma ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti di istituzioni europee e italiane con il Presidente della Regione Puglia, il sindaco di Taranto e il Direttore Generale dell'ASSET e del Comitato dei Giochi del Mediterraneo.

- CONVENZIONE MICROZONAZIONE SISMICA – PROTEZIONE CIVILE

Con D.G.R. n. 1331/2019 del 07/10/2019 la Regione Puglia ha fornito indirizzi per l'attivazione della collaborazione fra la Sezione Protezione Civile e l'ASSET, anche attraverso apposito atto convenzionale, al fine di assicurare il più ampio coordinamento delle attività di microzonazione sismica (MS) e analisi della condizione limite dell'emergenza (CLE) nel quadro delle rispettive competenze. Tale indirizzo è stato concretizzato con Atto Dirigenziale n. 383 del 12/11/2019, con il quale la Sezione Protezione Civile ha approvato la convenzione con l'ASSET per il supporto tecnico-ingegneristico ai Comuni oggetto degli studi di microzonazione e analisi per le condizioni limite per l'emergenza.

Nel 2020 si è proceduto all'assunzione di diverse unità e all'individuazione del coordinatore scientifico, per l'avvio delle attività.

L'Agenzia è tuttora impegnata nelle attività di cui all'Accordo con la Sezione Protezione Civile, effettuando gli approfondimenti degli studi di MS di 3° livello per instabilità sismoindotta, secondo gli Indirizzi e Criteri per la Microzonazione sismica 2022 e le Linee Guida riguardanti le instabilità di versante e le cavità sotterranee, nei territori comunali di Accadia, Anzano di Puglia, Carlantino, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Chieuti, Isole Tremiti, Motta Montecorvino, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, San Marco la Catola, Sant'Agata di Puglia e Volturino.

Con l'atto dirigenziale della Sezione Protezione Civile n. 49 del 06/03/2020, è stato determinato di procedere alla liquidazione in favore di A.S.S.E.T. del 1° acconto di € 240.000,00 pari al 40% dell'importo totale di € 600.000,00 così come previsto dall'art. 7 comma 2 dell'Accordo innanzi richiamato.

Con l'atto dirigenziale della Sezione Protezione Civile n. 191 del 18/03/2021 è stato determinato di procedere con l'estensione a lotto di tre Comuni minori, affidandone la realizzazione ad A.S.S.E.T. per l'importo complessivo di € 101.250,00; inoltre, è stato determinato di estendere la revisione degli Abachi regionali di amplificazione sismica, funzionali alla redazione degli studi di Microzonazione Sismica (MS) di 2° livello, a tutti gli 84 comuni oggetto degli studi, affidandone la realizzazione ad ASSET per la somma di € 50.000,00.

Infine, con nota Prot. AOO_026_12698 del 12.12.2023, avente ad oggetto "ACCORDO - SUPPORTO TECNICO-INGEGNERISTICO AI COMUNI OGGETTO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA (MS) E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)" la sez. Protezione civile ha riprogrammato le attività e le risorse finanziarie destinate al progetto di Microzonazione, prevedendo l'integrazione dell'importo originario previsto nell'Accordo, con la somma di € 350.00,00 per le attività che dovranno svolgersi nell'arco dell'anno 2024.

- SICUREZZA STRADALE

La Regione Puglia con l'obiettivo di rispondere al problema dell'incidentalità stradale, al fine di ridurre il numero delle vittime e mettere in sicurezza la rete stradale del territorio, ha istituito con legge regionale 18/2004 il Centro Regionale di Monitoraggio della Sicurezza Stradale (CRemSS), incardinato all'interno dell'Agenzia ASSET, con il compito di occuparsi dell'analisi della incidentalità stradale regionale, oltre che di progetti finalizzati all'educazione alla sicurezza stradale. Con l'art. 23 della L.R. n. 10 del 2009, tutte le attività del CREMSS sono state demandate all'A.Re.M e, successivamente, con la L.R. n. 41/2017 del 02/11/2017 sono passate ad ASSET.

Tutti gli strumenti informatizzati adoperati nell'ambito della sicurezza stradale sono stati sviluppati internamente dall'Agenzia, che si occupa anche delle successive attività di manutenzione ed aggiornamento.

Con D.G.R. n. 1912 del 30/10/2018, l'Agenzia è stata autorizzata ad utilizzare il proprio fondo di dotazione per un importo fino ad un massimo di € 100.000 per sviluppare progetti di promozione e comunicazione sui temi della sicurezza stradale e mobilità sostenibile in sinergia con la Sezione

regionale che si occupa di mobilità sostenibile.

Di seguito le principali attività svolte nel 2023:

- a partire dal mese di aprile 2023, sono state organizzate una serie di giornate dedicate alla promozione della cultura della sicurezza stradale in varie scuole secondarie pugliesi di I° e II° grado nei Comuni della Puglia. Le giornate hanno previsto due momenti: una prima parte dedicata alla teoria, con l'intervento di esperti dell'incidentalità stradale – a cominciare dalla Polizia Stradale - e la proiezione delle principali campagne di comunicazione sulla sicurezza stradale e sulla mobilità sostenibile; quindi, una seconda parte pratica che mette i ragazzi davanti a percorsi esperienziali con specifici visori in grado di alterare la percezione dello stato di guida come se si fosse sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o in stato di ebbrezza. L'obiettivo, dunque, è poter fornire ai ragazzi degli "alert" su ciò che dovrà essere il loro futuro stile di vita, sia da conducenti sia da pedoni;
- a maggio 2023 è stato siglato in Regione Puglia un protocollo d'intesa biennale per azioni congiunte di formazione e informazione tra Asset, Inail Puglia e Automobile Club Bari-Bat per promuovere azioni congiunte di formazione e informazione - anche nelle scuole – in materia di mobilità sicura, accessibile e sostenibile;
- il 7 Giugno 2023, nella sede della Regione Puglia, si è tenuta la premiazione della VII edizione de "La strada non è una giungla", progetto di educazione alla sicurezza stradale riservato alle scuole secondarie pugliesi di primo e secondo grado, organizzato per la Regione Puglia da ASSET, nell'ambito delle attività del Cremss - Centro Regionale di Monitoraggio della Sicurezza Stradale, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia. Alla presenza dell'assessora alla Mobilità, del direttore generale Asset e del dirigente dell'Ufficio I dell'Usr – Puglia, sono stati premiati i 24 studenti vincitori del Campionato on-line sulla sicurezza stradale, edizione 2022/2023;
- il 24 luglio 2023 è stato presentato alla stampa dall'Assessora regionale ai Trasporti e dal responsabile del Centro monitoraggio sicurezza stradale dell'Asset, il rapporto regionale 2022 sugli incidenti stradali redatto dall'Asset. A fine incontro è stato presentato lo spot di comunicazione istituzionale "Al volante, il cellulare può aspettare", contro l'uso di smartphone alla guida, realizzato da Asset e promosso in collaborazione con l'Assessorato alla mobilità della Regione Puglia, che è andato in onda sulle principali emittenti tv regionali dal 26 luglio, ogni giorno per 12 settimane;
- a settembre 2023 (dall'11 al 15 settembre) presso la Fiera del Levante, sono state organizzate attività di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale, nell'ambito del progetto regionale curato da Asset - Regione Puglia "La strada non è una giungla" (percorsi esperienziali di guida con specifici visori che simulano l'effetto di guida in stato di ebbrezza e l'effetto di guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope, simulatore di guida sicura con il simulatore di auto, quiz sulla mobilità sostenibile e sulla sicurezza stradale, principali video delle campagne di comunicazione internazionali e nazionali sulla sicurezza stradale);
- a dicembre 2023 il Cremss ha reso noti i dati provvisori sugli incidenti stradali relativi al primo semestre 2023 trasmessi dalle Forze dell'Ordine.

- PIANO STRATEGICO FRAMESPORT PROGRAMMA INTERREG VA ITALY-CROAZIA 2014-2020

L'ASSET partecipando alla "call for proposal" per i progetti "Strategici" relativi al programma INTERREG V-A ITALY – CROATIA 2014-2020 ha aderito, in qualità di partner beneficiario, alla proposta "FRAMESPORT - Framework initiative fostering the sustainable development of Adriatic small ports", rientrante nell'asse prioritario 4 "Maritime transport", rivolto allo sviluppo dei piccoli porti al fine del miglioramento del trasporto marittimo e lo sviluppo sostenibile nel Mar Adriatico.

L'obiettivo principale del progetto FRAMESPORT è sostenere un miglioramento omogeneo dei piccoli porti dell'Adriatico offrendo un quadro strategico e orientando il loro sviluppo futuro, contribuendo a rafforzare il loro ruolo di motori per la crescita sostenibile delle aree costiere.

L'Asset ha individuato tre porti turistici come progetti pilota: Vieste, Trani ed Otranto. Approdi candidati a far parte di una rete per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio.

Sono state realizzate le seguenti attività, con riferimenti ai porti turistici su indicati:

- effettuazione di sopralluoghi tecnici ed incontri con gli stakeholders per definire le strategie di intervento, pubblicizzati a mezzo stampa e TV;
- somministrazione di questionari agli stakeholders per reperire dati tecnici utili alla definizione degli interventi da attuare;
- partecipazione ai vari meeting di progetto.

A giugno 2023, si è tenuto l'evento finale di chiusura del progetto presso il Salone Nautico a Venezia, nella giornata inaugurale della kermesse lagunare, con una conferenza finale per ripercorrere la genesi, gli obiettivi e i risultati raggiunti.

- ACCORDO CON ISPRA E UNIBA PER LA CARTOGRAFIA CARG

Nell'ambito del completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, previsto dalla Legge n.160 del 27 dicembre 2019, all'art.1 comma 103 e seguenti, è stata approvata con D.D.G. n. 399/2020 del 19/10/2020 la convenzione ex art. 15 legge n. 241/1990 per la realizzazione e l'informatizzazione del Foglio Geologico n. 493 "Taranto" (area emersa e sommersa), con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e l'Università degli Studi di Bari (UNIBA). La convenzione ha durata di 4 anni. L'importo previsto per lo svolgimento di tali complesse attività progettuali è stimato in € 530.000, di cui € 40.000,00 euro assegnati all'ASSET, di cui risultano stanziati € 12.000,00, in conseguenza della stipula dell'accordo e che corrisponde all'anticipazione del 30% sull'importo totale presunto.

Sempre a valere sulle risorse stanziato dalle leggi di Bilancio 2020 e 2021 per il completamento del progetto CARG, in data 14/12/2022, ASSET ha stipulato con il Servizio Geologico d'Italia, oggi in ISPRA, e UNIBA, un nuovo accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, per la realizzazione e l'informatizzazione del Foglio Geologico alla scala 1:50.000 n. 397 "Manfredonia" (area emersa e sommersa). Per lo svolgimento delle attività è previsto un importo massimo di 509.600,00 euro, di cui € 25.000,00 euro assegnati all'ASSET e una durata di 4 anni.

- INTERVENTI DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA SIN BRINDISI

Con Decreto Direttoriale della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica n. 174 del 07/10/2021 è stato approvato il Nuovo Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Brindisi", sottoscritto in data 06/10/2021 tra il Ministero della Transizione Ecologica, la Regione Puglia e il Comune di Brindisi, registrato dalla Corte dei Conti in data 15/10/2021 al n. 2862. Lo stesso Accordo di Programma, congiuntamente alla DGR n. 1582 del 05/10/2021, assegna ad ASSET il ruolo di Stazione Appaltante degli interventi previsti, come di seguito elencati, per un importo complessivo di circa 25.000.000 euro:

1. Analisi di Rischio sito specifica
2. Caratterizzazione del Villaggio residenziale di San Pietro e analisi di rischio specifica
3. Messa in sicurezza e bonifica della falda freatica Costa Morena, compreso impianto per il trattamento delle acque di falda (e caratterizzazione I.T.A.F): esecuzione indagini integrative finalizzate alla progettazione, progettazione definitiva ed esecutiva da eseguirsi tramite due stralci funzionali, primo stralcio funzionale dei lavori.
4. Messa in sicurezza e bonifica della Falda freatica Fiume Grande, compreso impianto per il trattamento delle acque di falda: esecuzione indagini integrative finalizzate alla progettazione, progettazione definitiva ed esecutiva da eseguirsi tramite due stralci funzionali, primo stralcio funzionale dei lavori.
5. Interventi di Bonifica in area "Stagni e Saline di Punta della Contessa", esecuzione indagini integrative finalizzate alla progettazione, progettazione definitiva ed esecutiva da eseguirsi tramite due stralci funzionali, primo stralcio funzionale dei lavori.

Il Consiglio Comunale del Comune di Brindisi nella seduta del 19.10.2022 ha approvato lo schema del Disciplinare Attuativo della Convenzione Quadro, approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 207 del 30/06/2020, denominato "Nuovo Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi - Convenzione regolante i rapporti tra Soggetto Attuatore e Stazione Appaltante di cui al D.Lgs 50 del 18.04.2016", avente funzione di Convenzione tra Amministrazioni Aggiudicatrici, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990. Il Direttore Generale di ASSET, con DDG n. 22.0463 del 31.10.2022, ha approvato il Disciplinare Attuativo della Convenzione, ex. art. 15 della L. 241/1990, sottoscritto dal Sindaco del Comune di Brindisi.

Durante l'anno 2023 i tecnici di ASSET nell'ambito dell'Accordo di collaborazione con il Comune di Brindisi hanno elaborato i seguenti documenti:

- Piano di Caratterizzazione del Villaggio San Pietro, di cui all'intervento n. 2 del NAdP. Il presente Piano è stato approvato dal MASE con Decreto n. 307 del 11.08.2023. Il Piano è stato approvato anche dal soggetto attuatore con Deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del registro del 15.11.2023;
- Piano delle indagini integrative relative all'intervento n. 1 del NAdP. Il Piano delle indagini integrative è stato concordato con ARPA Puglia, come riscontrato nella nota prot. 0079009-211-01.12.2023;

- Piani delle indagini integrative relative agli interventi n. 3 e 4, trasmessi da ASSET al Comune di Brindisi con nota prot. 0006055 del 16.11.2023;
- Piano delle indagini integrative relative all'intervento n. 5 del NAdP, per cui è stata avviata e si è conclusa con la non assoggettabilità la procedura di screening di VINCA.

- PROGETTO AETHER PROGRAMMA INTERREG V-A

Il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Grecia – Italia 2014-2020 ha come obiettivo principale la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, per favorire misure di protezione ambientale degli ecosistemi costieri e rurali, rafforzando la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Il progetto è realizzato dai seguenti partner:

- Regione Puglia - Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio ("A.S.S.E.T.") – lead partner (capofila) del progetto AETHER;
- Regione Puglia - Dipartimento Protezione civile – partner di progetto
- Regione Grecia Occidentale – partner di progetto
- Regione Epiro – partner di progetto
- Regione Isole Ioniche – partner di progetto

L'obiettivo generale del progetto è il miglioramento della gestione dei piani di governance per la biodiversità degli ecosistemi costieri e rurali, prestando attenzione alle risorse naturali e alle aree protette attraverso misure di protezione ambientale.

Il progetto "AETHER" ha una durata di 36 mesi, a decorrere dal 09/10/2020.

Il budget complessivo del Progetto AETHER ammonta ad € 4.732.000,00 di cui la quota di ASSET è pari ad € 2.335.000,00.

Nell'ambito del Progetto AETHER, l'ASSET ha individuato due aree pilota, il Mar Piccolo di Taranto (TA) e il territorio di Tricase (LE). In tali aree verranno realizzate diverse azioni, tra cui un intervento di natura infrastrutturale a Tricase (LE) e un intervento di monitoraggio ambientale nell'area del Mar Piccolo di Taranto (TA).

In particolare, a Tricase il progetto AETHER prevede il recupero e la rifunzionalizzazione del capannone ex deposito mezzi del servizio nettezza urbana ubicato all'interno dell'area prospiciente l'ex mattatoio comunale, per le fasi post-raccolta e di trasformazione della pesca, secondo il codice di condotta etica per la pesca artigianale su piccola scala e di valorizzazione sociale e culturale delle piccole imbarcazioni storiche destinate alla pesca.

Il progetto AETHER prevede che l'ASSET si occupi della progettazione esecutiva, della procedura di affidamento dei lavori e della fase di esecuzione degli stessi, per il progetto pilota di Tricase.

Nel 2023, con determina direttoriale n. 60 dell'8 febbraio 2023, è stata indetta una procedura negoziata, tramite EMPULIA, per l'affidamento dei servizi tecnici di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente ai lavori di "Recupero capannone ex deposito mezzi nel Comune di Tricase, che è stata aggiudicata in data 3 aprile 2023 (DDG n. 163/2023).

Per quanto concerne il Mar Piccolo, ASSET ha sviluppato un caso pilota denominato "Prima applicazione del disciplinare di produzione Acquacoltura sostenibile per la filiera della mitilicoltura, da realizzarsi presso il Mar Piccolo di Taranto", mirato a testare in collaborazione con una cooperativa di mitilicoltori operanti nel Mar Piccolo, protocolli per una mitilicoltura sostenibile ed ecocompatibile.

In data 30 giugno 2023, con DDG n. 312/2023, ASSET ha indetto una procedura negoziata sotto soglia comunitaria a mezzo R.D.O. per la fornitura di un sistema Multibeam per la ricerca strumentale subacquea "integrata", necessaria per la realizzazione del "Mobile Lab" previsto dal Deliberabile D.5.1.2, che è stata aggiudicata in data 21 settembre 2023, con DDG n. 489/2023.

Di seguito le ulteriori azioni messe in campo nel 2023 nell'ambito del progetto AETHER.

Il 16 settembre 2023, per celebrare la Giornata Europea della Cooperazione Interreg e la lotta contro l'inquinamento marino per la salvaguardia dell'ambiente, è stato organizzato l'evento "Sentinelle del Mare", una giornata di pulizia delle spiagge che ha avuto luogo in Puglia, a Taranto, e in Grecia, nell'isola di Zante. Durante l'evento è stata, inoltre, lanciata ufficialmente LEPRE, la web-app sviluppata dal progetto Interreg Grecia-Italia AETHER per la segnalazione e mappatura condivisa dei rifiuti ed è stata organizzata per i più piccoli dai 6 ai 10 anni una caccia al tesoro da svolgersi in parallelo all'attività di cleanup.

Il 20 novembre, presso la sede della Regione Puglia, si è svolta la Conferenza Internazionale "La Gestione Transnazionale delle Risorse Ambientali: Azioni e Strategie del Progetto AETHER per la promozione dell'uso sostenibile delle risorse marine, costiere e continentali".

Il giorno dopo, il 21 novembre, a Tricase, è stato inaugurato il Polo Regionale per la Divulgazione della Cultura Marinara Tradizionale, dell'Artigianato Marittimo e dei Prodotti del Mare, e la mostra dal titolo "Di Barche e di Battelli o De Schifi e Schifareddhi - Il Museo delle Imbarcazioni Tradizionali

dell'Arte Marinaresca del Porto Museo di Tricase", organizzata con la collaborazione dell'Associazione Magna Grecia Mare.

- MONITORAGGIO TECNICO ZONE ASI

Con D.G.R. 1765 del 30/11/2022 la Giunta Regionale ha:

- approvato la Scheda-progetto dell'intervento denominato "*Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l'infrastrutturazione e l'attrazione investimenti*";

- individuato l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto;

- destinato l'importo di € 300.000,00 alla copertura di tali attività;

- approvato lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ASSET.

Con Atto Dirigenziale 158/DIR/2022/000995 del 09.12.2022 è stata impegnata in favore dell'Agenzia ASSET la somma di € 300.000,00 quale copertura dell'accordo di cooperazione.

Con nota prot. n. asset/AOO_1/0000505 del 02.02.2023, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/1593 del 03.02.2023, l'ASSET ha comunicato l'avvio in pari data delle attività oggetto dell'Accordo di cooperazione ed ha richiesto il trasferimento dell'anticipazione pari al 40% dell'importo complessivo pianificato.

Con Atto Dirigenziale della Sezione Competitività n. 00084 del 13.02.2023, che qui si intende integralmente richiamato, si è provveduto a liquidare e pagare, in favore di ASSET, la somma di € 120.000,00 a titolo di erogazione dell'anticipazione iniziale pari al 40% dell'importo complessivo pianificato, così come previsto dall'art. 7, comma 2, lett. a) dell'Accordo di cooperazione.

- CONVENZIONE ARPAL PUGLIA PER LA PROGETTAZIONE DEI CENTRI PER L'IMPIEGO

In data 15.06.2021 è stata sottoscritta la Convenzione, ex art. 15 della legge 241/1990, tra ARPAL e ASSET, recepita con D.D.G. Asset n. 223 del 17.06.2021, per l'"Attuazione di processi efficienti di progettazione, gestione ed esecuzione delle opere pubbliche relative al "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", della durata di tre anni.

Il Piano di Potenziamento, linea di "Adeguamento infrastrutturale e strumentale", deve essere concluso entro il 30.06.2026.

In data 06.07.2021, l'ARPAL ha richiesto ad ASSET il supporto tecnico amministrativo, ai sensi dell'art. 3 del predetto accordo, per la redazione di un sistema identitario comune per tutti i centri per l'impiego della Puglia ed Elaborazione del progetto d'opera "tipo" per il CPI di Brindisi, nonché di un successivo piano di comunicazione; per la programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi relativi al potenziamento dei centri per l'impiego della Puglia, specificando che tali attività avrebbero interessato n. 44 centri per l'impiego di tutta la regione Puglia.

In seguito a specifiche richiesta da parte di Arpal e numerosi incontri operativi avuti tra i referenti delle due agenzie regionali, si è convenuto sulla necessità di effettuare sui primi 21 centri per l'impiego, sia verifiche di vulnerabilità sismiche (in parte da effettuarsi a cura dei singoli Comuni) che le progettazioni definitive (relativamente ai CPI di Gioia del Colle; Acquaviva delle Fonti; Bitonto 1; Bitonto 2; Corato; Altamura; Canosa; Bisceglie; San Severo; Cerignola; Massafra; Francavilla Fontana; Noci; Poggiardo; Maglie; Martano; Campi Salentina; Martina Franca; Ascoli Satriano; Foggia 1; Gallipoli) e nell'esecuzione di n.11 verifiche di vulnerabilità sismica (relativamente ai CPI di Gioia del Colle; Acquaviva delle Fonti; Bitonto 2; Corato; Altamura; Canosa; Bisceglie; San Severo; Cerignola; Massafra e Francavilla Fontana).

L'attività, avviata nel 2021, è proseguita anche nel 2023.

L'importo previsto per lo svolgimento di tale attività progettuale di competenza di ASSET è pari a € 465.000,00. L'importo attualmente stanziato è di € 454.662,00.

- CONVENZIONE ADISU PUGLIA E SEZIONE FORMAZIONE E UNIVERSITA' DELLA REGIONE

Con deliberazione n. 517 del 29/03/2021 la Giunta Regionale ha rappresentato di voler avviare la progettazione di n. 5 interventi di riqualificazione di edifici esistenti da adibire a residenze universitarie, da candidare al bando della L. 338/2000, mediante l'espletamento di concorsi di progettazione, per assicurare la qualità dell'architettura e dare avvio ad una riflessione sul tema della qualità degli spazi delle suddette residenze, al fine di innalzare tanto la qualità del servizio offerto alle università quanto anche la qualità delle relazioni tra queste e le città universitarie.

La stessa DGR n. 517 del 29.03.2021 ha approvato lo schema di Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia, Adisu e ASSET e delle Linee Guida per l'espletamento dei concorsi di progettazione, prevedendo la somma di € 640.000,00, per i rimborsi spese previsti dal suddetto Accordo di Collaborazione.

in data 24/08/2021 è stato firmato digitalmente l'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 tra Regione Puglia, Agenzia ASSET ed Agenzia Adisu Puglia.

Obiettivo dell'Accordo è quello di garantire, mediante l'espletamento di concorsi di progettazione, la qualità dell'architettura nella progettazione di 5 residenze universitarie (una per città ciascuna città universitaria della Puglia) destinate prioritariamente ad ospitare gli studenti universitari capaci e meritevoli privi di mezzi, nonché ad offrire anche agli altri iscritti alle università servizi di supporto alla didattica e alla ricerca e attività culturali e ricreative.

L'accordo sottoscritto in data 24/08/2021 e l'Addendum del 11/01/2023 prevedono un contributo finanziario complessivo di € 656.200,00 (€ 420.000,00 con Accordo e € 236.200,00 con successivo Addendum).

Ad oggi sono stati conclusi tre dei cinque previsti concorsi di progettazione per la realizzazione di residenze per studenti nelle città universitarie della Puglia su immobili in stato di abbandono, ossia quelli riguardanti l'ex convento dei Carmelitani Scalzi di Lecce, il Palazzo Frisini di Taranto e l'ex Cassa Mutua Artigiani di Brindisi.

Sono invece da espletare i restanti due concorsi su altrettanti immobili nelle città di Bari e di Foggia.

Con DGR n. 1838 del 7 dicembre 2023, preso atto che le somme residue non risultano sufficienti all'espletamento degli ulteriori due concorsi di progettazione, la Regione Puglia ha approvato lo schema del secondo Addendum all'Accordo sottoscritto il data 24/08/2021, con cui ha riconosciuto ad ASSET una somma non superiore a € 440.000,00 da rendicontare a titolo di ristoro, e ad ADISU una somma non superiore a € 1.181.200,00 a titolo di rimborso. L'Addendum è stato sottoscritto dalle Parti in data 11/12/2023.

Con DGR n. 1770/2023 del 30 novembre è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Puglia, ADISU e ASSET per la riduzione in conformità del compendio della "Casa dello Studente Renato dell'Andro" di Bari e la rifunzionalizzazione delle aree acquisite dalla Regione Puglia contermini al Compendio. Per lo svolgimento delle attività previste è riconosciuta ad ASSET a titolo di rimborso spese una somma non superiore ad € 46.176,62. L'Accordo è stato sottoscritto in data 07/12/2023.

- PROGRAMMA EUROPEO HORIZON 2020 - PROGETTO SILVANUS (SULLA PREVENZIONE INCENDI NEI BOSCHI E AREE NATURALISTICHE)

ASSET, partecipando alla "call for proposal" H2020-LC-GD-2020-3 (Building a low-carbon, climate resilient future: Research and innovation in support of the European Green Deal), ha aderito, in qualità di partner beneficiario, alla proposta "SILVANUS –Integrated Technological and Information Platform for wildfire Management".

Finanziato dal programma EU Horizon 2020 Green Deal e coordinato dall'Università Telematica Pegaso, il progetto Silvanus (Integrated Technological and Information Platform for Wildfire Management) comprende 49 partners provenienti da Unione Europea, Brasile, Indonesia e Australia, con un budget di 23 milioni di euro per un periodo di 42 mesi. Riunisce un ampio consorzio di esperti provenienti da quattro continenti per combattere la minaccia degli incendi boschivi e migliorare la resilienza delle foreste contro il cambiamento climatico.

Asset coordina - in collaborazione con Fincons, partner tecnico – il progetto pilota italiano, incentrato sul Parco Nazionale del Gargano, e la raccolta e analisi delle registrazioni storiche degli incendi (e cause) negli 11 siti pilota del progetto nei vari Paesi.

Il risultato chiave del progetto è il rilascio di una piattaforma di gestione forestale resiliente al clima, per prevenire e combattere gli incendi boschivi. Silvanus si affida a esperti di scienze ambientali, tecniche e sociali per supportare le autorità regionali e nazionali responsabili della gestione degli incendi boschivi nei rispettivi Paesi. Scienziati e ingegneri di ricerca Silvanus aiutano le Autorità di Protezione Civile a monitorare in modo efficiente le risorse forestali, valutare la biodiversità, generare indicatori di rischio di incendio più accurati e promuovere norme di sicurezza tra la popolazione locale colpita da incendi, anche attraverso campagne di sensibilizzazione.

L'importo previsto per lo svolgimento di tale attività progettuale di competenza di ASSET è pari a € 574.375,00.

A marzo 2023 il Consorzio Silvanus Project ha ricevuto la medaglia d'oro e il riconoscimento FIA Best Invention Award per la creazione della sua piattaforma tecnologica e informativa integrata per la gestione degli incendi boschivi, all'IPITEx 2023 (International Intellectual Property, Invention, Innovation and Technology Exhibition, organizzata dal National Research Council of Thailand) a Bangkok, in occasione del Thailand Inventors' Day 2023. L'evento era una mostra incentrata sull'innovazione, organizzata dall'IFIA - International Federation of Inventors' Associations. Silvanus è

stato presentato da uno dei partner del progetto, la Main School of Fire Service di Varsavia. La mostra ha visto la presenza e l'esposizione di più di 1.500 progetti innovativi provenienti da 30 paesi. È stata dunque una vetrina per mostrare i risultati del progetto a un vasto gruppo di stakeholders.

Nel mese di giugno 2023 il gruppo di lavoro di ASSET, insieme ai volontari della Protezione Civile, ha condotto lezioni frontali insieme ad attività pratiche, finalizzate all'apprendimento delle linee guida del progetto SILVANUS dell'area pilota del Parco del Gargano, insieme ai suoi caratteristici fattori climatici e ambientali, dei modelli di combustibile, insieme ai concetti base di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e alla produzione di una guida di buone pratiche per evitarli, avvistarli e combatterli correttamente. Questa prima fase ha coinvolto i ragazzi delle scuole secondarie di I grado (classi II e III) dell'Istituto Comprensivo "N. D'Apollito" di Cagnano Varano, dell'Istituto Omnicomprensivo "P. G. Castelli" di Carpino e dell'Istituto Comprensivo "P. Giannone" di Ischitella. La fase di Prevention and Preparedness (fase A) del progetto SILVANUS (Integrated Technological and Information Platform for Wildfire Management) si è svolta attraverso un programma di sensibilizzazione e consapevolezza della pericolosità degli incendi boschivi, la loro definizione insieme alle cause scatenanti e le buone pratiche per la prevenzione, per affrontare gli incendi e per il ripristino dei boschi.

Infine, il 13 ottobre 2023 nella sede della Regione Puglia, a Bari, si è svolto il meeting del progetto Silvanus, che ha visto la partecipazione - in presenza o da remoto - dei partner coinvolti in aree pilota nei propri Paesi. Il tema principale è stata la dimostrazione di alcune tecnologie applicate nell'ambito del progetto, riportando i risultati delle attività svolte il 5 ottobre sul territorio garganico: dalla mappatura di un'area bruciata con drone ai test delle termocamere per il rilevamento di incendi o di persone.

- IMPLEMENTAZIONE ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONE FISICO-GIURIDICA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE

Con DGR n. 2248 del 29.12.2021, la Giunta regionale ha approvato lo Schema di Accordo di Collaborazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., tra la Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia e ASSET Puglia, per dar corso all'Attività di Ricognizione ed Implementazione del Demanio e Patrimonio regionale, prevedendo la somma di € 1.000.000,00, per dar corso alle attività.

L'Accordo è stato sottoscritto il 17 febbraio 2022.

Attraverso un gruppo di lavoro composto dalla Sezione Demanio e Patrimonio regionale ed ASSET, la Regione Puglia è impegnata nell'attività di riordino e valorizzazione del proprio patrimonio, disponibile e indisponibile, nonché del demanio di proprietà regionale e del demanio marittimo.

In particolare, sono in corso due macro attività:

1. ricognizione delle infrastrutture portuali di cui all'art.1, comma 6, della L.r. n. 17/2015, propedeutica e funzionale all'adozione del Quadro conoscitivo del Sistema dei porti della Regione Puglia;
2. implementazione della ricognizione fisico-giuridica del patrimonio e del demanio regionale, nonché del demanio marittimo, ai fini dell'aggiornamento e dell'integrazione del Catalogo dei Beni Immobili Regionali, nonché della più efficace gestione delle concessioni d'uso degli immobili regionali e del demanio marittimo.

Tali attività sono condotte al fine di favorire lo sviluppo di azioni regionali in termini di investimenti finanziari, nonché di disciplina degli usi, per la valorizzazione dei beni afferenti al patrimonio regionale. Ad aprile 2023 sono stati avviati i sopralluoghi tecnici relativi alla "Ricognizione delle Infrastrutture Portuali"; le attività sono partite dal Porto di Giovinazzo e sono proseguite nelle località di Altamura, Gravina, Poggiorsini, Carovigno e Brindisi, con successiva redazione di perizie.

Sono state inoltre svolte le seguenti attività:

- è stata completata l'identificazione delle infrastrutture portuali da sottoporre a ricognizione, tramite una tabella con l'elenco dei porti e le schede identificative delle infrastrutture portuali censite;
- è stata completata l'acquisizione di documentazione, studi, report, etc. inerenti lo stato di consistenza dei porti regionali e la successiva sistematizzazione su database, al fine di produrre un primo report sulla base delle informazioni documentali raccolte.

Con riferimento all'attività di Implementazione della ricognizione fisico-giuridica del patrimonio e del demanio regionale e del demanio marittimo, nel 2023 sono state svolte le seguenti attività:

- è stato completato l'elenco delle unità immobiliari di proprietà dell'Ente nelle Province di Lecce e Brindisi;
- è stata completata la ricognizione delle concessioni d'uso dei beni regionali e delle concessioni demaniali marittime e la georeferenziazione delle stesse
- è stata avviata la gestione (redazione e supporto) dei fascicoli relativi ai contenziosi ERSAP (circa n. 30 fascicoli);

- è stata avviata l'attività di recupero dei canoni d'uso e delle rate di ammortamento (circa n. 30 fascicoli).

- LAVORI DI STRUTTURAZIONE, VALORIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL PERCORSO DELLA VIA FRANCIGENA

In data 28/09/2022 è stata sottoscritta, tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e ASSET, la Convenzione Ex Art 15 della Legge 241/1990, per la "Programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di sviluppo e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio della Regione Puglia".

Tra i numerosi interventi, progettuali e attuativi, richiesti ed assegnati ad ASSET, vi è la progettazione esecutiva e la realizzazione della segnaletica lungo la via Francigena nel territorio pugliese.

L'importo previsto per lo svolgimento di tale attività progettuale e tecnico-amministrativa di competenza di ASSET è pari a € 800.000,00.

Asset si è occupata della progettazione esecutiva, oltre che dell'appalto per l'esecuzione dei lavori di valorizzazione e messa in sicurezza.

In particolare, dopo aver affidato, nel 2022, il servizio di progettazione definitiva-esecutiva dei "Lavori di ristrutturazione, valorizzazione e messa in sicurezza del percorso della Via Francigena" ed aver approvato il progetto, è stata avviata la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori.

Nel mese di marzo 2023, con DDG n. 124/2023, sono stati aggiudicati i lavori, che sono iniziati in primavera.

I lavori di valorizzazione, con finanziamenti ministeriali e regionali per 870.000 euro, sono stati presentati nel mese di febbraio 2023, in occasione di un evento organizzato in Fiera del Levante, a sindaci e stakeholders dall'Assessore regionale al Turismo, dal Direttore del Dipartimento Turismo e dal Direttore Generale dell'Asset. Il tutto nell'ambito del progetto regionale di promozione turistica "Cammini di Puglia".

La Via Francigena si snoda per 3000 chilometri, da Canterbury a Roma e verso Santa Maria di Leuca. Il percorso pugliese toccherà 69 comuni, attraverso un percorso di scoperte naturalistiche unico. Il progetto di riqualificazione del percorso comprende la fornitura e posa in opera lungo tutto il tragitto, a intervalli regolari, sia della segnaletica orizzontale e verticale - coerente con quella approvata su tutto il percorso europeo - sia dei "cippi": pietre miliari, veri e propri segni distintivi della Via Francigena. Saranno segnalati anche chiese, masserie, edifici rurali di pregio, zone di sosta e di ristoro per i viandanti, per le quali saranno impiegati materiali naturali per le sedute e pergolati, come avviene su tutto il percorso a livello europeo.

- PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA TRONCO 1 E TRONCO 2 DEL TRATTO SUD DELLA CICLOVIA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE

Con l'art. 1, comma 640, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge finanziaria 2016) e s.m.i., è stato istituito il Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche e la Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese per l'intera sua estensione, da Caposele a Santa Maria di Leuca, è stata inserita tra le prime quattro ciclovie turistiche nazionali.

La Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese vuole essere un imponente progetto di commistione tra paesaggio, archeologia industriale e viaggio esperienziale che ha come finalità distintive non solo l'incentivazione del cicloturismo ma anche l'identificazione marcata di un territorio vocato alla sostenibilità ed alla conservazione del patrimonio storico-culturale: per questo trova riscontro non solo nella L.R. del 23/01/2013, n. 1, che ha precorso la recente Legge del 11/01/2018, n. 2, quale misura di sviluppo della mobilità in bicicletta, ma anche nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia, o PPTR, approvato il 16/02/2015 con Delibera di G.R. n. 176, e nella L.R. n. 1 del 27/01/2015 che si prefigge la valorizzazione del patrimonio regionale di archeologia industriale.

L'itinerario di progetto è stato suddiviso quindi in 3 tronchi, delimitati da centri abitati di rilievo in cui sono erogati i servizi:

- Tronco 1: Villa Castelli-Manduria. Il tronco interessa gli abitati di Grottaglie e San Marzano e si sviluppa per lo più in promiscuo su strada a traffico basso (< 500 veicoli/giorno) o nullo (< 50 veicoli/giorno);
- Tronco 2: Manduria-Nardò. Il tronco interessa l'abitato di Avetrana e si sviluppa sulla strada di servizio del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo o sul tracciato già individuato dal progetto definitivo della "Pista ciclabile lungo l'acquedotto del Sinni III lotto";
- Tronco 3: Nardò-Santa Maria di Leuca. Il tronco interessa gli abitati di Ruffano, Alessano e Montesardo e si sviluppa per lo più su tratti in sede promiscua su strada a traffico basso o nullo, intervallati da tratti in sede riservata.

Con D.G.R. n. 1922 del 19/12/2022 è stato approvato lo schema di Convenzione, ex art.15 Legge 241/1990, tra la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL della Regione Puglia e l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio per la Progettazione definitiva/esecutiva tronco 1 e tronco 2 del tratto sud della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese, per l'importo complessivo massimo di € 900.000,00. La convenzione è stata sottoscritta in data 21/12/2022.

A dicembre 2021 è stata sottoscritta la convenzione tra ASSET e Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per la progettazione esecutiva dell'intervento "Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese (Tracciato Nardò - Santa Maria di Leuca)".

Nel 2023 ASSET ha concluso le procedure di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva, oggetto di entrambe le convenzioni, che si prevede di avviare nel 2024.

- CONVENZIONE CON REGIONE PUGLIA - STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE TERRITORIALE, PER LA PROMOZIONE DEI PARTENARIATI TERRITORIALI

In data 26 ottobre 2022 è stata sottoscritta una convenzione tra ASSET e la Regione Puglia-Struttura Speciale Cooperazione Territoriale per la realizzazione delle attività relative all'iniziativa "Resilienza marginale: il modello della *circular economy* per la valorizzazione delle vocazioni territoriali", ammessa a finanziamento nell'ambito dell'Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli enti territoriali per la "Promozione dei Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030" pubblicato sulla GURI Serie Generale del 27 dicembre 2019, n. 302.

L'iniziativa, da realizzare in Albania, nella regione di Valona, ha una durata complessiva pari a 36 mesi, decorrenti dal 1 aprile 2022.

In particolare, la Regione Puglia, quale Ente Capofila, ha affidato all'Asset la realizzazione delle attività connesse, quali la consulenza specialistica per il Piano Strategico delle Vocazioni Territoriali, il supporto al gruppo di lavoro interno nel coordinamento delle attività previste, nella loro corretta e tempestiva implementazione in linea con gli output e i risultati attesi, nella gestione finanziaria e amministrativa e nella predisposizione dei report di progetto, l'organizzazione logistica di due eventi nazionali in Italia, la divulgazione dei risultati, l'organizzazione di seminari sul Capacity Building, Economia circolare e Agenda 2030 (in Albania).

Con verbale sottoscritto in data 22 marzo 2024, le Parti hanno concordato di procedere con la risoluzione anticipata della Convenzione, a far data dal 1 aprile 2024, preso atto che ASSET ha completato le attività di maggior rilievo di cui all'art. 2 della Convenzione, con particolare riferimento alle seguenti:

- Consulenza Specialistica per il Piano Strategico delle Vocazioni Territoriali;
- Servizio di organizzazione di seminari sul Capacity Building, Economia circolare e Agenda 2030 (in Albania).

Ai sensi dell'art. 6 della Convenzione, Regione Puglia ha liquidato in favore di ASSET complessivi € 96.475,00, rispetto al totale dell'importo previsto per tali attività, pari ad € 148.500,00.

- PROGETTO HOSPITALITY

Il progetto della Regione Puglia Hospitality - Linee guida sull'accoglienza nelle strutture sanitarie è stato certificato come buona prassi 2022, sezione Sanità, dal Ministero dell'Interno - Ispettorato Generale di Amministrazione (IGA), rispondendo ai 4 requisiti necessari per il riconoscimento: innovativo, replicabile, adatto a produrre benefici persistenti nel tempo, sostenibile finanziariamente.

Ideato e realizzato dall'agenzia regionale Asset in collaborazione col Dipartimento Promozione della salute e l'agenzia Aress, Hospitality offre un'innovativa visione integrata dei servizi di accoglienza per pazienti e utenti.

Le Linee guida - applicabili sia per il graduale adeguamento dei plessi preesistenti sia per la realizzazione di nuove strutture sanitarie - definiscono un sistema identitario, comune e riconoscibile per gli ospedali, i PTA e la rete dei centri territoriali di assistenza (poliambulatori, consultori, centri vaccini etc), declinando soluzioni esecutive, sostenibili e specifiche per la Puglia. Un modello del suo genere unico in Italia, i cui pilastri sono: il sistema identitario visivo, declinato e integrato con segnaletica; allestimenti e arredi; governance e formazione. Su una serie di aspetti chiave le Linee forniscono in formato digitale - tramite login per gli operatori - oltre cento allegati tecnico-esecutivi a supporto dell'applicazione operativa nelle strutture.

"La complessità del settore sanitario – commenta il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano – ci ha fatto immaginare, sperimentare e realizzare nuovi modelli e procedure. Le Linee guida Hospitality e la loro progressiva attuazione hanno colmato un vuoto, quello dell'accoglienza, mettendolo a sistema nei suoi vari aspetti, per rendere più umani, accoglienti e organizzati i luoghi di

cura. Questo riconoscimento è un incoraggiamento importante per proseguire questo lavoro che mira a rendere la sanità pugliese più semplice, inclusiva e sostenibile”.

Hospitality è in via di graduale attuazione in una lunga serie di strutture sanitarie di tutte le province pugliesi. In particolare, per Pronto soccorso, hall e sale d’attesa, spazi esterni: Policlinico di Bari; Ospedale Pediatrico di Bari; SS. Annunziata di Taranto; Policlinico Riuniti di Foggia; Ospedale Perrino di Brindisi; IRCCS de Bellis di Castellana; Ospedale di Barletta; in tutti i Pronto soccorso con lavori di adeguamento già avviati o in via di cantierizzazione; negli spazi di collegamento al DEA del Vito Fazzi di Lecce; nel nuovo Consultorio e Poliambulatorio (Cittadella della Salute) di Lecce; nel Centro risvegli di Ceglie Messapica.

L’adozione è in corso in tutti i Presidi Territoriali di Assistenza (Pta) della regione, a cominciare dai 6 Pta-pilota di Conversano, Massafra, San Marco in Lamis, Nardò, Fasano e Trani. Dei 18 CORo pugliesi il progetto è stato già adottato a San Severo; in adozione ad Acquaviva-Miulli, Irccs Oncologico-Bari, Taranto-Moscato, Vito Fazzi-Lecce, Tricase e San Giovanni Rotondo; iter in corso nei rimanenti CORo. Seguendo il progetto sono stati realizzati oltre 100 centri vaccinali in tutta la regione. Hospitality è già integrato nelle progettazioni di tutti i 5 nuovi ospedali previsti in Puglia: Monopoli-Fasano, Taranto, Andria, Sud Salento e Nord Barese.

Le Linee guida sono state infine aggiornate includendo, oltre l’immagine coordinata delle Asl pugliesi, anche gli Irccs Oncologico di Bari e il de Bellis di Castellana Grotte.

- CONTRATTO DI FIUME DEL CANALE REALE

Il Contratto di Fiume - modello molto diffuso in Francia e che avuto le sue prime applicazioni nel Nord Italia - è un accordo tra soggetti che hanno responsabilità nella gestione e nell’uso delle acque, nella pianificazione del territorio e nella tutela dell’ambiente: uno strumento volontario di programmazione strategica e negoziata per la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche, la salvaguardia dal rischio idraulico e la valorizzazione dei territori fluviali, contribuendo allo sviluppo locale.

La Regione Puglia, col supporto di Asset, ha avviato l’attuazione del primo Contratto di Fiume nel Sud Italia, nel Canale Reale (Brindisi): progetto pilota è il tratto di Francavilla Fontana, il primo - e più critico - dei quattro lotti previsti.

L’iniziativa prevede un gruppo di lavoro multidisciplinare fra le varie istituzioni, per poi costruire una metodologia di progettazione partecipata, con soluzioni che saranno condivise con l’Assemblea della Comunità di Fiume, i proprietari dei terreni e i cittadini coinvolti.

Nel mese di marzo 2023, con una riunione nella sede dell’ASSET, hanno preso il via le attività previste dall’Accordo per l’attuazione del “Progetto di fattibilità tecnica ed economica per l’individuazione di 4 lotti funzionali per l’adeguamento della sezione idraulica del canale e la realizzazione di casse di laminazione a valenza ambientale e fruitiva, con approccio integrato”, del Programma d’Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume.

Gli altri appuntamenti del tavolo di lavoro sono stati: la partecipazione al Convegno nazionale “Territorio, acque, comunità: l’esperienza dei Contratti di Fiume”, al Politecnico di Bari il 22 marzo (con la Regione Puglia tra i patrocinatori) e l’Assemblea di Comunità il 31 marzo a Mesagne.

A marzo 2023 è stato indetto il primo concorso fotografico per il Contratto di Fiume del Canale Reale, come parte integrante delle attività previste dall’accordo, con l’obiettivo di avvicinare e coinvolgere le comunità locali lungo tutto il corso del Canale Reale, dalla sorgente alla foce, attraverso fotografie che mostrino il fiume nella sua interezza, tra valenze territoriali, storiche e naturalistiche, rilevando anche criticità e debolezze. L’obiettivo è osservare il Canale Reale attraverso nuove prospettive che gli appassionati di fotografia (professionisti e dilettanti) vorranno individuare.

Il 5 luglio 2023, in occasione dell’Assemblea della Comunità di Fiume, sono stati illustrati:

- 1) lo stato di attuazione del Programma d’Azione del Contratto di Fiume del Canale Reale, a cura del coordinamento del Contratto di Fiume per la Regione Puglia;
- 2) gli esiti del primo concorso fotografico, a cura di ASSET, in qualità di soggetto attuatore del Programma d’Azione 2021-2024;
- 3) la presentazione delle ricerche e dei progetti per il Canale Reale, a cura del Politecnico di Bari (soggetto attuatore).

A chiusura dell’Assemblea, si è svolta la premiazione del concorso fotografico e l’inaugurazione della mostra delle foto vincitrici e dei progetti per il Canale Reale, aperta sino al 20 luglio.

Il 12 settembre 2023, si è tenuto in Fiera del Levante il convegno dal titolo “*La Puglia dei Contratti di Fiume – Assemblea Regionale del Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume. Processi integrati e comunità nella gestione del territorio*”, organizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con il Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume (TNCdF), l’Agenzia regionale Asset e il Politecnico di Bari. Un’occasione di riflessione sulle opportunità offerte dai Contratti di Fiume nella gestione del territorio - strumenti supportati anche nella nuova Programmazione regionale. Il convegno è stata poi l’occasione per presentare la strategia regionale in materia di Contratti di Fiume, espressa sia dal nuovo

Programma Regionale Puglia Fesr – Fse+ 2021-2027, sia dalle posizioni dei componenti del Tavolo Regionale Permanente dei Contratti di Fiume allargato. Nel laboratorio finale sono state raccolte proposte da presentare al Governo per implementare tale strumento a livello nazionale. Infine, il 5 dicembre 2023, si è tenuta la nuova Assemblea della Comunità del Contratto di Fiume del Canale Reale.

L'incontro ha avuto vari obiettivi:

- dare il benvenuto all'interno dell'Assemblea alle nuove Amministrazioni Comunali insediate a seguito delle elezioni amministrative svoltesi a maggio, comunque precedentemente coinvolte nel processo del Contratto;
- presentare gli avanzamenti sviluppati relativi ad alcune delle attività previste dal Programma d'Azione 2021-2024;
- presentare la programmazione degli eventi e degli specifici sviluppi per ciascuna attività del Programma d'Azione che si svolgeranno nella prima metà del 2024;
- riflettere sui contenuti del prossimo Programma d'Azione;
- distribuire i calendari 2024 realizzati con le foto vincitrici del primo Concorso fotografico "Il canale Reale tra passato e futuro. Nuove prospettive attraverso il Contratto di Fiume".

- CONVENZIONE CON SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Attraverso un **accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni** ex l.241 del 1990, in corso dal 2021, per la *"Programmazione e progettazione di interventi di sviluppo e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico del territorio Tarantino"*, in coerenza con gli obiettivi fissati dalla Regione Puglia attraverso la Legge per Taranto (L.R. n.2/2018) e secondo gli indirizzi programmatici del **Piano Strategico Regionale "Taranto Futuro Prossimo"**, l'ASSET fornisce il suo supporto tecnico amministrativo alla Soprintendenza Nazionale, avendo favorito nel corso del triennio il raggiungimento di numerosi obiettivi strategici.

In particolare, il supporto dell'ASSET alla Soprintendenza Nazionale ha interessato **quattro importanti progetti PON CULTURA E SVILUPPO FESR 2014-2020** conclusi nel corso del 2023, attraverso azioni di supporto alla programmazione, progettazione, monitoraggio e rendicontazione, relativi al miglioramento della fruizione dei siti: Convento di S. Antonio (TA), nonché sede della Soprintendenza Nazionale - finanziamento per € 609.600,00; Compendio demaniale ex Convento di Santa Maria Della Giustizia (TA) - finanziamento per € 329.000,00; Area Archeologica di Manduria (TA) - finanziamento per € 317.900,00; Parco Archeologico di Saturo (Leporano - TA) - finanziamento per € 765.150,00.

Inoltre, nell'anno 2023 ASSET ha fornito supporto tecnico-amministrativo per la gestione di due procedure di affidamento di contratti pubblici, di cui una aperta ed una negoziata, di cui si dirà nel paragrafo successivo, relativo allo staff appalti di ASSET.

Quanto svolto nell'ambito dell'accordo rappresenta un esempio sinergico di collaborazione tra enti pubblici, attraverso buone pratiche di attuazione di processi complessi, con l'obiettivo di rendere il territorio sempre più competitivo nell'ambito dell'innovazione, della valorizzazione e della fruizione del patrimonio culturale.

- STAFF APPALTI ASSET

Con DGR n. 1699/2018, la Giunta regionale ha autorizzato l'ASSET, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L.R. 41/2017, all'attivazione del supporto tecnico ed operativo alla Regione Puglia e ad altre amministrazioni operanti nel territorio pugliese, in materia di affidamenti di contratti pubblici di lavori e servizi di progettazione, nonché alla costituzione di una task force operativa, coordinata dal Direttore Generale di ASSET, composta da personale interno all'Agenzia e da esperti esterni.

Le attività che svolge lo staff appalti, fin dal 2019, sono le seguenti:

- 1) aggiornamento sugli indirizzi normativi e sulle procedure, con particolare riferimento all'innovazione normativa, alla sperimentazione di nuove modalità di affidamento ed all'uso di procedure informatizzate;
- 2) supporto nella scelta della procedura di gara da indire;
- 3) predisposizione della documentazione di gara necessaria all'avvio ed allo svolgimento della stessa;
- 4) supporto nella gestione della gara;
- 5) interpretazione normativa del nuovo codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. n. 50/2016, delle Linee Guida ANAC attuative del D. Lgs. n. 50/2016, e delle novità normative successivamente intervenute.

L'attività di supporto tecnico ed operativo si estende, inoltre, alla fase di aggiudicazione delle procedure di gara, nonché a quella successiva di gestione dei contratti pubblici di lavori e servizi di progettazione, e di monitoraggio dell'andamento delle gare, ove richiesto dalle singole amministrazioni interessate nelle convenzioni da stipulare.

A seguito dei numerosi accordi di cooperazione sottoscritti tra ASSET ed altre pubbliche amministrazioni (Autorità Portuali, Comuni, Consorzi di Bonifica, AQP, ASL pugliesi, ecc.), anche per il supporto tecnico amministrativo nella predisposizione di atti di gara, c'è stato un potenziamento dell'attività dello staff appalti, anche grazie all'acquisizione, a partire dal 1 luglio 2023, dello status di stazione appaltante qualificata, senza limiti di importo, sia per la gestione di gare relative ai lavori (livello di qualificazione L1), che per gare relative a servizi e forniture (livello di qualificazione SF1), con disponibilità ad effettuare affidamenti anche per conto di stazioni appaltanti non qualificate.

L'attività di supporto è stata svolta, nel corso del 2023, in favore dei seguenti soggetti:

- Comitato Organizzatore della XX Edizione dei Giochi del Mediterraneo "Taranto 2026": indizione del Concorso internazionale di progettazione, in due gradi, relativo all'intervento denominato "Stadio del Nuoto" – Importo a base d'asta: € 300.000,00, comprensivo di oneri previdenziali ed IVA;
- Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo: in attuazione di un accordo quadro di collaborazione sottoscritto nel 2021, è stato fornito supporto per le seguenti procedure di affidamento di contratti pubblici:
 - ✓ Predisposizione degli atti di gara e supporto nell'utilizzo della piattaforma telematica EMPULIA per l'indizione della procedura aperta telematica, bandita dalla Soprintendenza, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per la fornitura di un'imbarcazione a vela e a motore abilitata alla navigazione senza limite dalla costa, per lo svolgimento delle attività del progetto "Amphitrite" di Archeologia Subacquea – Importo a base di gara: € 1.100.000,00, oltre IVA;
 - ✓ Predisposizione degli atti di gara e successiva indizione della Procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara, ex art. 50, comma 1, lett. d), del d.lgs. n. 36/2023, tramite piattaforma telematica Empulia, per l'affidamento dell'appalto di lavori avente ad oggetto: "Scavo archeologico in alto fondale – Relitto alto-arcaico del canale di Otranto. Rilievo preliminare e recupero, alla profondità di -800 m, di n. 250 reperti ceramici dei primi decenni del VII sec a. C., a circa 22 miglia nautiche dalla costa" nell'ambito del progetto "Archeologia subacquea in alto fondale. Progetto di recupero restauro e valorizzazione del relitto alto-arcaico del Canale di Otranto" – Importo complessivo a base d'asta: € 2.426.234,12, oltre IVA – Attività svolta da ASSET come stazione appaltante delegata fino alla fase di aggiudicazione dei lavori, ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.lgs. 36/2023;
- Regione Puglia - Autorità di Gestione del Programma:
 - ✓ Procedura negoziata, tramite Empulia, per l'affidamento di Direzione Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativamente ai lavori di "Recupero capannone ex deposito mezzi nel Comune di Tricase - Progetto "AETHER" – Importo a base d'asta: Euro 45.973,76, oltre Cassa ed IVA (in attuazione di un Partnership Agreement sottoscritto il 08/10/2020);
 - ✓ Procedura negoziata, tramite Empulia, per l'affidamento del SERVIZIO DI "ORGANIZZAZIONE EVENTI IN ITALIA E ALBANIA" NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LOWER ADRIATIC SEA - TRANSIT INTERMODAL NETWORKING GRID (LASTING) – Importo a base d'asta: Euro 33.196,72
 - ✓ Procedura negoziata, tramite Empulia, per l'acquisizione di un sistema Multibeam per la ricerca strumentale subacquea "integrata" nell'ambito del progetto "AETHER" - Importo a base d'asta: Euro 188.950,00, oltre IVA;
 - ✓ Procedura negoziata, tramite Empulia, per l'acquisizione di un sistema Multibeam per la ricerca strumentale subacquea "integrata" nell'ambito del progetto "AETHER" - Importo a base d'asta: Euro 188.950,00, oltre IVA;
- Regione Puglia - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
 - ✓ Procedura aperta, tramite Empulia, per l'affidamento della Progettazione di livello unico esecutivo, mediante il criterio dell'OEPV, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del d.lgs.50/2016, della "Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese "TRATTO SUD TRONCO 1: Villa Castelli-Manduria" e "TRATTO SUD TRONCO 2: Manduria-Nardò" – Importo a base d'asta: Euro 609.810,10, oltre Cassa ed IVA;
- Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:
 - ✓ Procedura negoziata, tramite Empulia, per la fornitura e posa in opera degli allestimenti della Sala Giuseppina e degli ambienti collaterali presso il Teatro Kursaal Santalucia a Bari – Importo a base d'asta: Euro 213.722,00, oltre IVA;
- Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili:
 - ✓ Procedura aperta, tramite Empulia, per l'affidamento della Progettazione definitiva ed esecutiva "Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese (Tracciato Nardò - Santa Maria di Leuca)" di cui

al finanziamento PAC "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 - Importo a base d'asta: Euro 276.191,15, oltre Cassa ed IVA;

- Regione Puglia - Sezione Attuazione dei programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca:
 - ✓ Procedura negoziata, tramite Empulia, per SERVIZI DI CAMPAGNA DI RILIEVO LIDAR DI TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "SISTEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI PESCATI DAL MARE E STUDI METEOMARINI DELLE AREE PORTUALI (APPESCA 2.0) - Importo a base d'asta: Euro 196.721,31, oltre IVA;

3. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Il Piano della Performance 2023-2026 ha definito obiettivi strategici, che sono stati poi declinati in obiettivi operativi.

Gli obiettivi strategici fanno capo alle tre Aree di attività dell'Agenzia (Area Tecnica, Area Amministrativa e Area di Staff alla Direzione Generale).

La responsabilità della realizzazione degli obiettivi strategici è attribuita all'Organo di vertice, nonché Rappresentante legale dell'Agenzia (Direttore Generale/Commissario Straordinario), al Dirigente Tecnico e ai titolari di incarichi di Posizioni Organizzative/Elevate Qualificazioni.

Gli obiettivi strategici sono definiti dalla Direzione Generale sulla base dei compiti individuati e attribuiti all'Agenzia dalla legge regionale n. 41/2017, istitutiva dell'Agenzia ASSET, e ss.mm.ii..

Gli obiettivi operativi sono assegnati dalla Direzione Generale ai singoli dipendenti, a seguito di una condivisione dei contenuti.

I parametri utilizzati per la valutazione della performance individuale del personale non dirigente, con esclusione dei titolari di posizione organizzativa o alta professionalità, sono i seguenti (cfr. Paragrafo 20.2 del CCDI del 2019, rubricato "Performance individuale", ora art. 34 del CCDI del 2023, rubricato "Criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance"):

- punteggio indicato nella scheda di valutazione annuale individuale;
- categoria di appartenenza (C=90 e D=100);
- tipologia e durata rapporto di lavoro (part time e/o scadenza contratto, in misura proporzionale);
- presenze effettive in servizio (per il 50% della quota di produttività individuale spettante).

In base al Regolamento sulla disciplina per l'istituzione, il conferimento e la valutazione delle Elevate Qualificazioni, adottato con determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 305/2023 del 23 giugno 2023, i titolari degli incarichi di elevata qualificazione sono valutati dal Direttore Generale o dal Dirigente di riferimento, sulla base di una scheda valutativa, suddivisa in due sotto-sezioni:

- Sez. 1: Raggiungimento quali-quantitativo degli obiettivi preassegnati, tenendo conto del livello di difficoltà degli stessi e degli eventuali fattori obiettivi, favorevoli o sfavorevoli, intervenuti nel corso dell'anno (max 70 punti);
- Sez. 2: Capacità organizzative e/o professionali messe in campo (max 30 punti).

In base al Regolamento sui criteri per l'istituzione, il conferimento e la valutazione degli incarichi di posizione organizzativa, adottato con determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 116/2019 del 2 maggio 2019 – che continua ad applicarsi per gli incarichi di posizione organizzativa già conferiti ed ancora in atto, fino alla data di scadenza - i titolari di posizione organizzativa sono valutati dal Direttore Generale o dal Dirigente di riferimento, sulla base di una scheda valutativa, suddivisa in due sotto-sezioni:

- Sez. 1: Raggiungimento quali-quantitativo degli obiettivi preassegnati, tenendo conto del livello di difficoltà degli stessi e degli eventuali fattori obiettivi, favorevoli o sfavorevoli, intervenuti nel corso dell'anno (max 70 punti);
- Sez. 2: Capacità organizzative e/o professionali messe in campo (max 30 punti).

I Dirigenti sono valutati dal Direttore Generale, sulla base degli elementi forniti dall'OIV. Il processo valutativo del Dirigente si compone in due parti:

- la prima parte prevede la compilazione di un Report Strutturato, attraverso il quale il Dirigente fornisce al Direttore Generale dell'Agenzia i necessari elementi di valutazione, con riferimento a cinque fattori od aree di intervento politico-gestionale e funzionale;
- la seconda parte si caratterizza per la compilazione di una Scheda di valutazione, attraverso la quale il Direttore Generale, con riferimento ai cinque fattori presi in considerazione, esprime la propria valutazione, anche sulla base dell'esame preliminare compiuto dall'OIV.

L'organo di vertice dell'Agenzia, nominato con DGR, è valutato direttamente dalla Giunta regionale, sulla base di un Report Strutturato di autovalutazione, compilato a cura del

Direttore Generale, di una relazione annuale sulle attività svolte e i risultati conseguiti, sottoscritta dal Direttore Generale, e di una scheda di valutazione validata dall'OIV dell'Agenzia, in base a quanto previsto dalla DGR n. 1901 del 18/12/2023, avente ad oggetto "DGR n. 1820/2021 - Approvazione Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali Agenzie Regionali. Aggiornamento e integrazione".

3.1 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi.

Per il dettaglio degli obiettivi strategici ed operativi si rinvia alle schede tecniche in allegato.

4. PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE.

La presente Relazione è stata predisposta dalla Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione delle Performance (STPMP) dell'Agenzia, con il contributo dei dipendenti dell'Agenzia, ciascuno per le attività di propria competenza.

In particolare, a mezzo di apposita richiesta inviata con e-mail dalla Responsabile della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance dell'Agenzia, i dipendenti hanno compilato ed inviato dalla propria e-mail istituzionale le schede riassuntive degli obiettivi operativi, indicando i risultati raggiunti nel 2023 rispetto al Target di riferimento. In apposito Campo Note della scheda è stata data la possibilità di esplicitare le motivazioni dell'eventuale mancato o parziale raggiungimento dell'obiettivo e/o eventuali aspetti di dettaglio delle attività svolte.

La collazione di tutti i contributi è stata curata dalla Responsabile della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance dell'Agenzia, che ha, altresì, provveduto a verificare ed eliminare eventuali incongruenze nei dati inseriti.

La redazione della Relazione sulla Performance 2023 è stata completata in data 28/06/2023.

Dopo la sua approvazione da parte dell'Organo di Vertice dell'Amministrazione, la Relazione sarà trasmessa all'Organismo indipendente di valutazione della performance per la prevista validazione.

5. ALLEGATO: Dalle aree strategiche agli obiettivi operativi: i risultati.

ALLEGATO:
***Dalle aree strategiche
agli obiettivi operativi: i risultati***

AREA Organismo di valutazione della conformità (ASSET-CAB)													
OBBIETTIVO STRATEGICO: Supporto tecnico alla Regione Puglia, agli enti regionali, agli enti locali pugliesi, nonché ai concessionari di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva e valutazione dei progetti ai sensi dell'art. 26 del DLGS 50/2016, nonché per ulteriori attività ispettive e di controllo che richiedono accreditamento ai sensi delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o similari, e per l'accreditamento, secondo lo standard UNI CEI EN ISO/IEC 17024, finalizzato alla certificazione delle competenze professionali nell'ambito della sostenibilità ambientale													
Responsabile: Direttore tecnico Area CAB													
Obiettivi operativi	Attività	Peso Obiettivi %	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori	Target 2023	% conseguimento risultati al 30 giugno 2023	Risultati raggiunti nel 2023	motivazioni al non raggiungimento del risultato			
A	analisi dei processi dell'ASSET	A1	supporto alla predisposizione sistema di gestione ISO9001 progettazione e anticorruzione	5%	Dirigente tecnico + 1 dipendente a TD tecn	Attività interna all'Agenzia con assegnazione di budget (40.000 euro)	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	A11	approvazione regolamenti	40%	25%	40%	
B	ottenimento accreditamento 17020 per alta sorveglianza di cantiere	B1	predisposizione sistema di gestione	3%	Dirigente tecnico + 2 dipendenti a TD tecn	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Sviluppo sistema informatico per la gestione	B11	approvazione regolamenti	60%	50%	60%	
		B2	sperimentazione pre audit	3%	Dirigente tecnico	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	B21	emissione rapporto	60%	50%	60%	
C	digitalizzazione per la progettazione e la verifica della progettazione (BIM)	C1	formazione interna	10%	Dirigente tecnico	Attività interna all'Agenzia con assegnazione di budget (10.000 euro)	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	C11	completamento formazione	100%	50%	100%	
		C2	ingaggio ispettori esterni con qualifica di bim specialisti e bim manager e certificazione competenze per interni	4%	Dirigente tecnico + 1 dipendente a TD tecn	Attività interna all'Agenzia con assegnazione di budget (20.000 euro)	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	C21	incremento numero esperti	50%	25%	50%	
D	verifica preventiva della progettazione	D1	ingaggio ispettori esterni con qualifica differenti per le esigenze dell'ispezione	9%	Dirigente tecnico + 1 dipendente a TD tecn + 2 dipendenti a TD amm	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	D11	incremento risorse	100%	75%	100%	
		D2	assunzione di project manager dipendenti	4%	Dirigente tecnico	Attività interna all'Agenzia con assegnazione di budget (70.000 euro)	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	D21	incremento risorse	50%	-	-	riduzione del personale
		D3	incremento ordini	20%	Dirigente tecnico + 1 dipendente a TD tecn + 2 dipendenti a TD amm	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	D31	incremento ordini rispetto al 2022	100%	100%	150%	
E	gestione amministrativa attività	E1	Gestione documenti contabili e registrazione	10%	2 dipendenti a TD amm	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	E11	Registrazione in contabilità dei conti consuntivi	100%	50%	100%	
F	monitoraggio attività	F1	Verifica e monitoraggio dell'esecuzione dei disciplinari	10%	2 dipendenti a TD amm 1 dipendente a TD tecn	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	F11	Monitoraggio esecuzione disciplinari annuali	100%	50%	100%	
G	supporto al commissario straordinario per il rischio idrogeologico	G1	controllo di documenti amministrativi	3%	1 dipendente a TD amm 2 dipendenti a TD tecn	Attività interna all'Agenzia con assegnazione di budget (35.000 euro)	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	G11	attestazione attività svolta	100%	50%	100%	
H	ottenimento accreditamento 17020 per monitoraggio infrastrutture	H1	predisposizione sistema di gestione	2%	Dirigente tecnico + 1 dipendente a TD	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Sviluppo sistema informatico per la gestione	H11	approvazione regolamenti	10%	10%	20%	
		H2	sperimentazione pre audit	2%	Dirigente tecnico	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	H21	emissione rapporto	5%	0%	0%	riduzione del personale
I	predisposizione sistema di gestione per ottenimento accreditamento 17024 per certificazione delle competenze c.d. sostenibilità	I1	predisposizione sistema di gestione	10%	Dirigente tecnico + 1 dipendente a TD	Attività interna all'Agenzia con assegnazione di budget (40.000 euro)	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	I11	approvazione regolamenti	50%		50%	Nuovo obiettivo operativo inserito a seguito dell'implementazione dell'obiettivo strategico per effetto del verbale di coordinamento ristretto dei Diretori di Dipartimento del 21/03/2023

MACRO AREA 1 - AREA TECNICA

OBIETTIVO STRATEGICO: Favorire la riduzione del numero delle vittime da incidenti stradali e la messa in sicurezza della rete stradale del territorio pugliese

Responsabile: Direttore Generale/Commissario Straordinario - E.Q. "Sicurezza stradale"

Obiettivi operativi	Attività		Peso Obiettivi %	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori		Target 2023	% conseguimento risultati al 30 giugno 2023	Risultati raggiunti nel 2023
Obiettivo trasversale Anticorruzione e Trasparenza	Assicurare la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ASSET degli atti e dei documenti inerenti alle attività di competenza dell'Area		100%	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed Hardware in dotazione dell'Agenzia	100%	N. pubblicazioni effettuate/N. pubblicazioni da effettuare	100%	50%	100%
A	Raccolta, monitoraggio ed analisi dei dati di incidentalità stradale	A1	30%	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Sistema informatizzato SIRIS e ordinaria strumentazione software ed Hardware in dotazione dell'Agenzia	A11	numero di comuni che trasmettono le informazioni	220-240	60%	100%
		A2			numero di variabili trasmesse	7+20	60%	100%			
		A2	Elaborazione di dettaglio di livelli di incidentalità. Mappatura dei punti neri della rete stradale regionale	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Sistema informatizzato SIRIS e ordinaria strumentazione software ed Hardware in dotazione dell'Agenzia	A21	numero di report prodotti	1+2	50%	100%
							A22	Numero di mappe tematiche prodotte	1+2	50%	100%
B11	Numero di incontri	1+2	50%	100%							
B	Coordinamento ed integrazione tra diversi enti ed istituzioni interessate alla problematica degli incidenti stradali e relative richieste di studi di settore	B1	20%	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Sistema informatizzato SIRIS e ordinaria strumentazione software ed Hardware in dotazione dell'Agenzia	B12	numero di richieste evase	1+2	50%	100%
C	Promuovere l'informazione, l'educazione e la formazione in materia di trasporti, mobilità e sicurezza stradale	C1	25%	1	Assegnazione di budget da definire	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	C11	progetto attivato si/no	1	50%	100%
		C2			Costruzione di reti tra ASSET e altri Enti impegnati nella promozione dell'informazione, dell'educazione e formazione in materia di trasporti, mobilità e sicurezza stradale	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	C21	Numero incontri e/o procedure attivate	1+2	100%	100%
		C3	Realizzazione progetto di educazione alla sicurezza stradale "La strada non è una giungla" rivolto alle scuole della regione Puglia	1	5.000	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	C31	progetto attivato si/no	1	100%	100%
D	Promozione e comunicazione sui temi della sicurezza stradale e mobilità sostenibile da attuare in collaborazione con istituti scolastici, Università, Ordine dei Giornalisti ed altri soggetti	D1	25%	1	€ 30.000,00	Acquisto e/o noleggio di attrezzature specifiche; ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	D01	progetto attivato si/no	1	100%	100%

Obiettivi operativi	Attività	Peso Obiettivi %	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori	Target 2023	% conseguimento risultati al 30 giugno 2023	Risultati conseguiti nel 2023	NOTE			
A	Accordo di collaborazione con SEZIONE TPL per le attività di progettazione del Regional Access Point	A1	Acquisizione e validazione delle informazioni relative all'infomobilità dagli operatori del TPL nella Regione Puglia	5%	3	200000	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agazia	A11	numero di file netex inviati	≥ 3	1	3	
B	Accordo di collaborazione con SEZIONE TPL per lo studio di un Sistema di Bigliettazione Integrata del TPL nella Regione Puglia.	B1	Predisposizione di uno studio comparando le diverse alternative possibili	5%	3		Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agazia	B11	valutazione degli strumenti già attivati	≥ 1	0	0	accordo prorogato a febbraio 2025, con spostamento degli obiettivi
C	Accordo di collaborazione con SEZIONE TPL per il riordino e monitoraggio tecnico amministrativo del trasporto pubblico locale	C1		10%	1+2 esterne	200000	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agazia	C11	valutazione contratto di esercizio	≥ 2	2	2	
D	Implementazione del modello regionale trasporti/territorio	D1	Aggiornamento del modello regionale dei trasporti	5%	1	Attività interna all'Agazia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agazia	D11	numero di interventi di aggiornamento	≥ 4	4	7	
		D2	Implementazione del trasporto URBANO dei Comuni Capoluoghi nel modello regionale di trasporto	5%	1	Attività interna all'Agazia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agazia	D21	numero di interventi di aggiornamento	≥ 4	2	4	
E	Descrizione e analisi di scenario per interventi di riorganizzazione del sistema dei trasporti su richiesta dell'Assessorato di riferimento	E1	Elaborazioni dati domanda ed offerta sulla base del modello regionale dei trasporti	10%	1 +1 risorsa esterna	Attività interna all'Agazia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agazia	E11	numero simulazioni (report prodotti)	≥ 1	5	7	
F	Aggiornamento sezione TRASPORTI del DATASET "REGIONE PUGLIA-OPEN DATA-TUTTO QUI"	F1	Aggiornamento informazioni relative al TPL nella Regione Puglia.	5%	1	Attività interna all'Agazia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agazia	F11	numero di interventi di aggiornamento	≥ 4	1	2	Il totale di n. 2 aggiornamenti prodotti tiene conto della circostanza che i programmi d'esercizio forniti dalle Società ferroviarie hanno cadenza annuale, al massimo semestrale.
G	Convenzione Sezione Mobilità sostenibile - Pregettazione Ciclovia AGP.lotti 2 e 3	G1	Attività di progettazione	15%	2	900.000	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agazia	G11	pubblicazione bando	SI/NO	SI	SI	

INSERIMENTO NUOVO
OBIETTIVO
STRATEGICO
ALLA LUCE DEL
VERBALE DI
COORDINAMENTO
RISTRETTO DEI
DIRETTORI DI
DIPARTIMENTO DEL
21/03/2023

MACRO AREA 1 - AREA TECNICA

OBIETTIVO STRATEGICO: Contribuire alla crescita economico-sociale del territorio pugliese, migliorando l'accessibilità e le condizioni di mobilità alle diverse aree regionali

Responsabile: Direttore Generale/Commissario Straordinario - E.Q. "Trasporti e Progetti Europei"

Obiettivi operativi		Attività		Peso Obiettivi %	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori		Target 2023	% conseguimento risultati al 30 giugno 2023	Risultati raggiunti nel 2023	NOTE
H	Convenzione comune di Brindisi per la Mobilità	H1	Attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica	5%	3	400.000	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	H11	progettazioni concluse	≥ 2	1	3	
I	Convenzione Provincia Taranto Talsano Avetrana	I1	Attività di assistenza al RUP	5%	3	400.000	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	I11	Contrattualizzazione Operatore	SI/NO	SI	SI	
L	Convenzione PAC - Progettazione Ciclovía AQP lotto 1	L1	Attività di progettazione	15%	2	420.000	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	L11	pubblicazione bando	SI/NO	SI	SI	
M	Convenzione dip. Cultura - Via Francigena	M1	Realizzazione itinerario	10%	2	810.000	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	M11	realizzazione lavori	50%	NO	NO	lavori prorogati a luglio 2024, con spostamento degli obiettivi
N	Convenzione dip. Cultura - Interrail Puglia	N1	progettazione di un sistema a bigliettazione unico per i giovani	5%	3	60.000	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	N11	progetto del sistema	SI/NO	NO	NO	convenzione prorogata di ulteriori 12 mesi, con spostamento obiettivi

MACRO AREA 1 - AREA TECNICA

OBIETTIVO STRATEGICO: Supporto alla progettazione e realizzazione di nuovi ospedali, alla ristrutturazione di reparti ospedalieri e PTA e all'attuazione del progetto Hospitality

Responsabile: Direttore Generale/Commissario Straordinario - E.Q. "Analisi del territorio, edilizia e rigenerazione urbana"

Obiettivi operativi		Attività	Peso Obiettivi %	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori		Target 2023	% conseguimento risultati al 30 giugno 2023	Risultati raggiunti nel 2023	NOTE
A	Supporto all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro	A1	Progettazione di n. 3 interventi di ristrutturazione di immobili da adibire a Centri per l'impiego previa eventuale esecuzione di verifiche di vulnerabilità sismica	2	465.000,00	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	A11	Progettazione ed eventuale verifica di vulnerabilità sismica	3	30%	2	Progettazione degli interventi degli immobili da adibire a CPI dei comuni di Brindisi ed Acquafredda delle Isole. L'ulteriore intervento non è stato progettato per problematiche tecniche amministrative non dipendenti da Asset
B	Supporto alla Stazione Appaltante per la realizzazione del nuovo Ospedale del Nord Barese	B1	Predisposizione atti di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura	2	istruttoria in corso per la quantificazione dei ristoranti	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	B11	Predisposizione atti di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura	SINO	80%	100%	Atti predisposti e gara effettuata dalla ASL BT
C	Supporto al Comune di San Vito dei Normanni (BR) per l'intervento di "REALIZZAZIONE DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E RELATIVE URBANIZZAZIONI" - PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA (PNEA)	C1	Progettazione esecutiva generale e del l'istralcio funzionale	2	284.868,28	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	C11	Progettazione esecutiva generale e del l'istralcio funzionale	SINO	80%	100%	Progettazione esecutiva consegnata
		C2	Predisposizione atti di gara per l'affidamento dei lavori				C21	Predisposizione atti di gara per l'affidamento dei lavori	SINO	0%	0%	L'attività non è stata svolta in quanto il Comune di San Vito dei Normanni non ha più richiesto la predisposizione degli atti di gara

MACRO AREA 1 - AREA TECNICA

OBBIETTIVO STRATEGICO: Supporto all'attuazione di progettazioni rivolte alla tutela ambientale del territorio pugliese, per i piani di riassetto idrogeomorfologico e per gli interventi di tutela e ripristino causati da fenomeni di dissesto, di terremoti o altri fenomeni calamitosi

Responsabile: Direttore Generale/Commissario Straordinario - P.O. "Bonifiche SIN Brindisi"

Obiettivi operativi	Attività	Peso Obiettivi %	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori	Target 2023	% conseguimento risultati al 30 giugno 2023	Risultati raggiunti nel 2023	NOTE
A Disciplinare attuativo tra ASSET e Comune di Brindisi	A ₁ Stesura del Disciplinare Attuativo	10%	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	A ₁₁ Approvazione del Disciplinare attuativo	100%	100%	100%	
B Disciplinare attuativo tra ASSET e POLIBA per il supporto scientifico alle attività previste dal NADP	B ₁ Stesura del Disciplinare Attuativo	10%	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	B ₁₁ Approvazione del Disciplinare attuativo	100%	100%	100%	
C Caratterizzazione del Villaggio San Pietro	C ₁ Stesura del Piano di Caratterizzazione	20%	3	Attività interna all'Agenzia in collaborazione con il POLIBA	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	C ₁₁ Trasmissione del Piano di Caratterizzazione al Soggetto attuatore e sua approvazione	100%	100%	100%	
D Esecuzione delle caratterizzazioni all'interno del Villaggio San Pietro	C2 Coordinamento delle attività di esecuzione dei lavori	20%	2	Attività interna all'Agenzia in collaborazione con il POLIBA	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	C ₁₂ Trasmissione del Piano di Caratterizzazione al Soggetto attuatore e sua approvazione	100%	40%	40%	Nell'arco del 2023 non è stato possibile affidare i lavori di caratterizzazione del Villaggio San Pietro per mancanza dell'anticipazione finanziaria da parte del Comune di Brindisi
E Elaborazione del modello concettuale definitivo per il Villaggio San Pietro e conseguente analisi di rischio sito specifica	D ₁ Redazione del modello concettuale definitivo del Villaggio San Pietro ed eventuale analisi di rischio	20%	3	Attività interna all'Agenzia in collaborazione con il POLIBA	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia/POLIBA	D ₁₁ entro il 30.12.2023 affidamento ed esecuzione dei lavori di caratterizzazione	100%			
F Impostazione dell'intervento n. 1 del NADP relativo all'esecuzione dell'analisi di rischio nelle aree del consorzio ASI di Brindisi	E1 Redazione del documento relativo alle indagini integrative come stabilite dal NADP	20%	3	Attività interna all'Agenzia in collaborazione con il POLIBA	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia /POLIBA	E11 Trasmissione del Piano di Caratterizzazione al Soggetto attuatore e sua approvazione	100%	100%	100%	

MACRO AREA 1 - AREA TECNICA

OBIETTIVO STRATEGICO: Supporto all'attuazione di progettazioni rivolte alla tutela ambientale del territorio pugliese, per i piani di riassetto idrogeomorfologico e per gli interventi di tutela e ripristino causati da fenomeni di dissesto, di terremoti o altri fenomeni calamitosi (Piano Energetico Ambientale Regionale)

Responsabile: Direttore Generale/Commissario Straordinario - Responsabile del procedimento

Obiettivi operativi	Attività	Peso Obiettivi %	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori	Target 2023	% conseguimento risultati al 30 giugno 2023	Risultati raggiunti nel 2023	NOTE			
A	Impostazione del cronoprogramma delle attività di concerto con ARTI	A ₁	Studio ed analisi della normativa energetica vigente e sua evoluzione. Studio ed analisi delle nuove tecnologie per la produzione di FER	5%	3	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	A ₁₁	Approvazione del cronoprogramma dai dipartimenti	100%	100%	100%	
B	Predisposizione del documento relativo alla definizione delle aree idonee	B ₁	Analisi ed elaborazione dei dati cartografici regionali. Studio delle normative energetiche. Valutazioni per potenza da installare	30%	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	B ₁₁	Al 30.06.2023 Trasmissione della bozza del documento per la sua approvazione definitiva entro il 30.12.2023	100%	100%	100%	
C	Implementazione di una piattaforma GIS per l'individuazione delle aree idonee	C ₁	Aggiornamento delle aree idonee su piattaforma GIS	30%	2	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	C ₁₁	numero delle aree idonee (Cave, aree SIN, aree ZES, aree ASI, buffer)	5	100%	100%	
D	Predisposizione del Rapporto Ambientale per la procedura di VAS	D1	redazione del Rapporto Ambientale secondo quanto previsto dal D.lgs 152/2006 e dalla LR 44/2012	20%	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	D ₁₁	consegna documentazione VAS	100%	100%	100%	Gli ultimi elaborati aggiornati secondo le indicazioni del Dipartimento Ambiente della Regione Puglia sono stati trasmessi con nota prot. 6613 del 12.12.2023

MACRO AREA 1 - AREA TECNICA												
OBBIETTIVO STRATEGICO: Favorire lo sviluppo sostenibile del territorio, attraverso il supporto alle pianificazioni strategiche dei territori pugliesi												
Responsabile: Direttore Generale/Commissario Straordinario - E.Q. "Responsabile della gestione tecnica - Progetto Strategico SILVANUS"												
Obiettivi operativi	Attività fino al 31/12/2023	Peso Obiettivi %	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori	TARGET 2023	% conseguimento risultati al 30 giugno 2023	Risultati raggiunti nel 2023			
A	Programma Europeo Horizon 2020 Green Deal (H2020-LC-GD-2020) progetto "SILVANUS": Integrated Technological and Information Platform for Wildfire Management - Proposal ID 101037247.	A1	Coordinamento delle attività della task 2.5 sulla resilienza delle foreste a partire dall'analisi dei casi storici del progetto Horizon2020 "SILVANUS"	100%	2 dipendenti TD + 1 dipendente Part-time + 2 collaboratori esterni	Importo complessivo del progetto: €24.186.845,00 (SILVANUS) - Contributo UE: €19.902.190,26 - Quota ASSET: € 574.375,00 data di avvio del progetto 01/10/2021 durata 42 mesi data termine azioni del progetto 31/03/2025	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia + drone	A11	N. partners coinvolti	SI	50%	100%
		A2	Selezione del personale dipendente: 1 di cat. D ed 1 consulente esterno, dedicati ai progetti europei					A21	Contratti personale/consulenti reperiti	SI	100%	100%
		A3	Definizione del Gruppo di lavoro e delle figure coinvolte					A31	Determine e definizione gruppo di lavoro	SI	100%	100%
		A4	Redazione dei reports trimestrali sullo stato di avanzamento del progetto Horizon "SILVANUS"					A41	Numero di reports trimestrali	SI	75%	100%
		A5	Report di rendicontazione del progetto Horizon "SILVANUS"					A51	Redazione reports di rendicontazione periodici	SI	50%	100%
		A6	Attività di Comunicazione: contatti con gli stakeholder, produzione di materiale promozionale, newsletter, articoli e pubblicazioni nell'ambito del progetto "SILVANUS"					A61	Numero di materiali promozionali, newsletter, articoli e pubblicazioni prodotti	SI	50%	100%
		A7	Avvio del progetto pilota "SILVANUS" nell'ambito del Parco Gargano - Foresta Umbra					A71	Redazione di un documento descrittivo dei risultati del progetto pilota	SI	100%	100%
		A8	Acquisto sistemi e tecnologie innovative da testare nell'ambito del progetto "SILVANUS"					A81	Acquisto sistemi e tecnologie innovative - acquisto drone e sensori	SI	50%	100%
		A9	Attività di informazione e di diffusione dei risultati dei progetti UE					A91	Preparazione di incontri e di documenti strategici, meeting con gli stakeholders	SI	50%	100%

MACRO AREA 1 - AREA TECNICA											
OBBIETTIVO STRATEGICO: Favorire lo sviluppo sostenibile del territorio, attraverso il supporto alle pianificazioni strategiche dei territori pugliesi											
Responsabile: Direttore Generale/Commissario Straordinario - E.Q. "Difesa della costa dai fenomeni di erosione e degli effetti dei cambiamenti climatici con particolare riguardo alle infrastrutture portuali"											
Obiettivi operativi	Attività fino al 27/11/2023	Peso Obiettivo %	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori	Target 12/2023	% conseguimento risultati al 30 giugno 2023	Risultati raggiunti nel 2023	Note	
A	Sistema di gestione dei rifiuti pescati dal mare e studi meteorologici delle aree portuali (APPESCA 2.0)	OS1	Forntura di n. 5 "Ecoisole" volte al conferimento dei rifiuti marini raccolti durante le attività di pesca e di n. 10 contenitori per la raccolta degli oli minerali esausti delle imbarcazioni asservite alla pesca professionale	100% (PERCENTUALE RELATIVA ALLE FASI DI PROGETTO FINO AL 27/11/2023)	6 dipendenti TD per un totale di n. 337 ore solite al di fuori dell'orario di lavoro ordinario	555.800,05 EURO	OS11	Consegna forniture ai n. 10 Comuni designati	100	20	100%
		OS2	Caratterizzazione del paraggio oggetto di studio comprensivo di: studio sperimentale del clima meteorologico medio ed analisi degli eventi estremi, di un porto individuato tra quelli già indagati in APPESCA e per i quali sia accertata da indagini batimetriche l'insabbiamento dei percorsi funzionali al riparo delle imbarcazioni da pesca (canale di accesso al porto e/o fondali in prossimità della banchina peschereccia).				OS21	Acquisizione dello studio relativo alla propagazione dell'agitazione del moto ondoso del porto individuato	100	60	100%
		OS3	Rilievo LIDAR mediante acquisizione di 4 pc/mq, produzione di DTM/DSM a passo 1 m in formato Ascii-Grid/IMG e nuvola di punti in formato las v.l.2 classificata - Sistema di riferimento ETRF2000-UTM-33N (EPSG = 7992) di tutto il territorio della Regione Puglia.				OS31	Acquisizione Rilievo LIDAR della fascia costiera e di tutto il territorio regionale	100	10	100%
B	Metodo sperimentale di ripristino delle condizioni di navigabilità del porto di Mola di Bari (APPESCA 3.0)	OS4	Lavori di movimentazione di sedimenti marini all'interno di strutture portuali per le attività di risodimentamento dei fondali	100% (PERCENTUALE RELATIVA ALLE FASI DI PROGETTO FINO AL 30/10/2023)	2 dipendenti TD 2 dipendenti a TI	191.027,53 EURO	OS41	lavori di spostamento dei sedimenti in ambito portuale	100	10	100%
		OS5	Monitoraggio e segnalamento dell'area di intervento				OS51	acquisto strumentazione monitoraggio e segnalamento	100	10	100%

INSERIMENTO NUOVO OBBIETTIVO STRATEGICO A SEGUITO DELLA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE CON LA REGIONE PUGLIA IN DATA 27/04/2023 PER IL PROGETTO APPESCA 2.0 PER LA REGIONE PUGLIA CHE SANCISCE L'AVVIO DELLE ATTIVITÀ E STATA SOTTOSCRITTA IL 21/09/2023, IL 10% DI CONSEGUIMENTO AL 30/06 SI RIFERISCE ALLE ATTIVITÀ PROGRAMMATORIE PRELIMINARI

MACRO AREA 1 - AREA TECNICA														
OBIETTIVO STRATEGICO: Favorire lo sviluppo sostenibile del territorio, attraverso il supporto alle pianificazioni strategiche dei territori pugliesi														
Responsabile: Direttore Generale/Comissario Straordinario - E.G. "Difesa della costa dai fenomeni di erosione e dagli effetti dei cambiamenti climatici con particolare riguardo alle infrastrutture portuali"														
Obiettivi operativi	Attività fino al 15/03/2023 (termine 4 contratti personale TD)	Attività fino al 09/06/2024 (termine progetto)	Peso Obiettivo %	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori	Target 12/2023 (%)	% conseguimento risultati al 30 giugno 2023	Risultati raggiunti nel 2023	NOTE			
C	Attività di Ricognizione delle Infrastrutture Portuali	C1	Identificazione delle infrastrutture portuali da sottoporre a ricognizione	40% (PERCENTUALE RELATIVA ALLE FASI DI PROGETTO FINO AL 15/03/2023)	4 dipendenti TD + 4 consulenti	Euro 1.000.000,00 Importo complessivo del progetto comprensivo della Linea B	Acquisizione strumentazione software ed hardware utile alla convenzione. Ordinarie risorse strumentali in possesso di ASSET, utili al conseguimento delle attività di progetto.	C11	Tabelle elenco porti e schede identificative infrastrutture portuali censite	100	100	100%		
		C2	Acquisizione di documentazione, studi, report etc. inerenti lo stato di consistenza dei porti regionali e loro sistemizzazione al fine di produrre un primo report sulla base delle informazioni documentali raccolte				Acquisizione strumentazione software ed hardware utile alla convenzione. Ordinarie risorse strumentali in possesso di ASSET, utili al conseguimento delle attività di progetto.	C21	Acquisizione documentazione, sistemizzazione su database e implementazione schede porto/approdo	100	100	100%		
		C3	Attività di sopralluogo esperti, se del caso, tramite rilievi strumentali, al fine produrre report puntuali e dettagliati delle principali infrastrutture ricadenti nel Sistema dei Porti della Regione Puglia				100% (PERCENTUALE RELATIVA ALLE FASI DI PROGETTO FINO AL 09/06/2024)	Acquisizione strumentazione software ed hardware utile alla convenzione. Ordinarie risorse strumentali in possesso di ASSET, utili al conseguimento delle attività di progetto.	C31	Attività di sopralluogo tecnico-strumentale e ricognizione giuridico-amministrativa	60	30	42%	CRITICITÀ: - Gruppo di Lavoro ridotto a causa delle dimissioni di n. 2 componenti (settembre 2023). - Gruppo di Lavoro impegnato nelle attività APPECA 2.0 e APPECA 3.0 da completare tassativamente entro il 31/12/2023 (FINO A TEMPA). - Gruppo di Lavoro impegnato nelle attività di supporto ai consulenti esperti nella redazione del documento denominato "Quadro di Assetto della Portualità Pugliese". N.B. Le perizie riportate nelle presente tabella sono rivolte agli UNI (Infrastrutture di Interesse Regionale) così come concordate durante la Fase di avvio delle attività previste per la DGR n. 2349/2021. Portuali, al 12/12/2023, non è stata rilevabile alcuna infrastruttura censita nell'ambito dei lavori relativi al documento denominato "Quadro di Assetto della Portualità Pugliese".
		C4	Analisi delle criticità strutturali e gestionali rilevate				Acquisizione strumentazione software ed hardware utile alla convenzione. Ordinarie risorse strumentali in possesso di ASSET, utili al conseguimento delle attività di progetto.	C41	Analisi delle criticità strutturali e gestionali rilevate	60	30	42%		
		C5	Report finale della Ricognizione delle Infrastrutture Portuali				Acquisizione strumentazione software ed hardware utile alla convenzione. Ordinarie risorse strumentali in possesso di ASSET, utili al conseguimento delle attività di progetto.	C51	n. schede porto-approdo + allegati tecnici totali (ad esclusione ASDP e/o eventuali modifiche concordate con la Sezione Demanio)	50	30	42%		
D	Attività di Implementazione della ricognizione fisico-giuridica del patrimonio e del demanio regionale nonché del demanio marittimo	D1	Implementazione ricognizione fisico-giuridica del patrimonio regionale	40% (PERCENTUALE RELATIVA ALLE FASI DI PROGETTO FINO AL 15/03/2023)	4 dipendenti TD + 1 consulente	€ 1.000.000,00 Importo complessivo del progetto comprensivo della Linea A	Acquisizione strumentazione software ed hardware utile alla convenzione. Ordinarie risorse strumentali in possesso di ASSET, utili al conseguimento delle attività di progetto.	D11	Individuazione delle unità immobiliari di proprietà dell'ente nelle Province di Lecce e Brindisi	produzione dell'elenco completo dei beni posseduti	60%	100%	Tale attività, così come impostata all'inizio, è conclusa. A seguito dell'introduzione di nuovi obiettivi e attività, ci potrebbero essere ulteriori aggiornamenti, tra questi l'approfondimento cartale degli immobili attualmente intestati a Regione Puglia (Province Lecce e Brindisi) al fine di verificare l'origine governativa.	
D12		Gestione (redazione e supporto) dei fascicoli relativi ai contenziosi ERSAP	n. 30 fascicoli di contenziosi ERSAP gestiti				60%	100%	Completati circa 20 fascicoli, per poi procedere, come da accordi con l'ente, con la verifica delle SDI (Subtab. Amministrazione Trasparente della Regione Puglia), relativi agli ultimi 5 anni, di aderenza alla vendita degli immobili, al fine di identificare foglio e particelle oggetto di alienazione e conseguente verifica dell'iscrizione sul portale usse. Attività completata al 100% a dicembre 2023					
D13		Recupero dei canoni d'uso e delle rate di ammortamento	n. 30 fascicoli di recupero canoni d'uso e delle rate di ammortamento				60%							
D2	Ricognizione delle concessioni d'uso dei beni regionali, con particolare riferimento ai beni del demanio marittimo e a quelli derivanti dalla soppressa riforma Fondiaria. Ricognizione delle concessioni demaniali marittime inserite nel Portale del Mare, al fine della rilevazione di eventuali criticità	100% (PERCENTUALE RELATIVA ALLE FASI DI PROGETTO FINO AL 17/02/2024)	Acquisizione strumentazione software ed hardware utile alla convenzione. Ordinarie risorse strumentali in possesso di ASSET, utili al conseguimento delle attività di progetto.	D21	Ricognizione delle concessioni d'uso dei beni regionali, e delle concessioni demaniali marittime e porrettizzazione delle stesse	shape file di individuazione delle concessioni	100%	100%						
D3	Attività fino al 17/02/2024 (termine progetto)	Aggiornamento del Patrimonio regionale	100% (PERCENTUALE RELATIVA ALLE FASI DI PROGETTO FINO AL 17/02/2024)	Acquisizione strumentazione software ed hardware utile alla convenzione. Ordinarie risorse strumentali in possesso di ASSET, utili al conseguimento delle attività di progetto.	D31	Attività di sopralluogo tecnico-strumentale e ricognizione giuridico-amministrativa	n. 4 verbali di sopralluogo + verifiche avvisi di pagamento per unità immobiliari ex ERSAP	40%	100%					

MACRO AREA 1 - AREA TECNICA										
OBIETTIVO STRATEGICO: Supporto strutturale/ordinario in materia di Contratti di Fiume										
Responsabile: Direttore Generale/Commissario Straordinario - E.G. "Difesa della costa dai fenomeni di erosione e dagli effetti dei cambiamenti climatici con particolare riguardo alle infrastrutture portuali"										
Obiettivi operativi	Attività	Peso Obiettivi %	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori	Target 12/2023	% conseguimento risultati al giugno 2023	Risultati raggiunti nel 2023	
A	Supporto ai processi di avvio, formazione e attuazione dei Contratti di Fiume della Regione Puglia	A1	70%	2 dipendenti a TI + 4 consulenti esterni	100.000,00 EURO	Acquisto strumentazione software ed hardware utile alla convenzione. Ordinarie risorse strumentali in possesso di ASSET, utili al conseguimento delle attività di progetto.	A11	100	100	100%
		A2					100	50	100%	
		A3					100	50	100%	
		A4					100	20	100%	
		A5					100	50	100%	
		A6					100	80	100%	
B	Supportare congiuntamente con la Sezione Risorse Idriche le attività del Tavolo Tecnico regionale permanente di Coordinamento dei Contratti di Fiume nel territorio della Regione Puglia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del 7 ottobre 2019 n. 1768	B1	30%				100	100	100%	

INSERIMENTO NUOVO
OBIETTIVO STRATEGICO ALLA LUCE DEL VERBALE DI COORDINAMENTO RISTRETTO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO DEL 21/03/2023

MACRO AREA 1 - AREA TECNICA

OBBIETTIVO STRATEGICO: Supporto all'attuazione di progettazioni rivolte alla tutela ambientale del territorio pugliese, per i piani di riassetto idrogeomorfologico e per gli interventi di tutela e ripristino causati da fenomeni di dissesto, di terremoti o altri fenomeni calamitosi

Responsabile: Direttore Generale/Commissario Straordinario - Responsabile del Procedimento

Obiettivi operativi		Descrizione attività	Peso Obiettivi %	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori		Target 2023	% conseguimento risultati al 30 giugno 2023	Risultati raggiunti nel 2023	NOTE
A	Supporto tecnico e gestione amministrativa del Progetto MZS	A1 Acquisizione materiale documentale, rilievi di campo geologici propedeutici alla redazione di carte di microzonazione, rilievi di campo propedeutici alla redazione della CLE, attività di indagine con misure di rumore	100%	7	1.619.610	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia + Acquisto o noleggio risorse strumentali previsto da progetto	A1-1	Numero sopralluoghi	≥ 40	80%	100%	
							A1-2	Numero indagini in sito	≥ 40	80%	100%	
							A2-1	Numero cedolini	≥ 40	50%	100%	
		A2	Gestione del personale, Gestione amministrativa e contabile	1		Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia + Acquisto o noleggio risorse strumentali previsto da progetto	A2-2	Fatture del progetto/determine di liquidazione	1	1	1	
	Rendicontazione I fase del progetto.	A2-3	Rendicontazione I fase del progetto per il conto				SI/NO	NO	NO	la documentazione relativa alla rendicontazione e' stata predisposta. Si e' in attesa di poterla condividere con la Sez. Protezione civile.		

MACRO AREA 2 - AMMINISTRAZIONE

OBBIETTIVO STRATEGICO: Gestione delle risorse umane e delle politiche del personale attraverso l'esecuzione degli adempimenti relativi ai trattamenti retributivi, pensionistici, previdenziali e di tipo fiscale e sindacale.

Responsabile: Direttore Generale/Commissario Straordinario - E.Q. "Contabilità, Bilancio e Personale"

Obiettivi operativi	Attività	Peso Obiettivi %	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori	Target 2023	% conseguimento risultati al 30 giugno 2023	Risultati raggiunti nel 2023	
Obiettivo trasversale Anticorruzione e Trasparenza	Assicurare la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ASSET degli atti e dei documenti inerenti alle attività di competenza dell'Area	100%	2+1 risorsa esterna			N. pubblicazioni effettuate/N. pubblicazioni da effettuare	100%	40%	100%	
A	Gestione delle rilevazioni delle presenze del personale A ₁ Rilevazione delle presenze e continuazione della rilevazione con l'elaborazione attraverso il sistema Start web delle presenze rilevate automaticamente	20%	2	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	A ₁₁ Numero riepiloghi presenze	≥ 600	80%	100%	
B	Gestione degli adempimenti relativi ai trattamenti retributivi del personale dipendente e dei collaboratori B ₁ Predisposizione delle buste paga del personale dipendente e dei collaboratori e pagamento degli stipendi e dei compensi	20%	1 +1 esterna			B ₁₁ Numero buste paga	≥ 600	80%	100%	
C	Gestione degli adempimenti previdenziali, pensionistici e assistenziali del personale C ₁ Invio telematico Uniemens a Inps, e comunicazioni telematiche e non con Inail, Fondo Perseo e Inps	20%	2			C ₁₁ Numero totale invii Uniemens e distinta Fondo Perseo	≥ 24	50%	100%	
D	Gestione delle dichiarazioni fiscali inerenti il personale, i collaboratori e i consulenti	D ₁ Redazione e invio della Comunicazione Unica del personale dipendente, dei collaboratori e dei consulenti	15%			1 + 1 risorsa esterna	D ₁₁ Numero CU inviate	≥ 70	100%	100%
		D ₂ Attività di redazione e invio della Comunicazione Inail e del modello 770 parte personale dipendente e collaboratori	15%				D ₂₁ Numero Comunicazione Inail e 770 inviate	2	1	2
E	Gestione dei rapporti con le organizzazioni sindacali e le rappresentanze dei dipendenti E ₁ Organizzazione delegazioni trattanti, invio comunicazioni periodiche alle organizzazioni sindacali e alle rappresentanze dei dipendenti	10%	2	E ₁₁ Numero invio comunicazioni	12	6	12			

MACRO AREA 2 - AMMINISTRAZIONE

OBBIETTIVO STRATEGICO: Gestione delle aree contabilità, bilancio, finanza e controllo di gestione attraverso l'esecuzione degli adempimenti contabili, fiscali e finanziari.

Responsabile: Direttore Generale/Commissario Straordinario - E.Q. "Contabilità, Bilancio e Personale"

Obiettivi operativi	Attività	Peso Obiettivi %	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori	Target 2023	% conseguimento risultati al 30 giugno 2023	Risultati raggiunti nel 2023	NOTE
A Gestione e cura del sistema di contabilità generale sotto gli aspetti finanziari, economici e patrimoniali	A ₁ Rilevazione contabile delle operazioni economiche e dei movimenti finanziari attraverso applicativi informatici e gestione fatture elettroniche	25%	1 + 1 risorsa esterna	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	A ₁₁ Registrazione fatture	100% fatture protocollate	80%	100%	
	A ₂ Predisposizione dei documenti previsionali e programmatici e del rendiconto della gestione consuntivo					A ₂₁ Rendiconto consuntivo sulla gestione	1	1	1	
B Gestione degli adempimenti relativi alla riscossione delle entrate e alla liquidazione delle spese	B ₁ Predisposizione delle reversali di incasso e dei mandati di pagamento con i relativi controlli amministrativi, contabili e fiscali.	10%	2			B ₁₁ Numero documenti di liquidazione	1000	100%	100%	
C Gestione degli adempimenti fiscali e tributari	C ₁ Versamento ritenute Irpef, Irap, Addizionali Irpef, Contributi e Iva in applicazione dello Split Payment	15%	2			C ₁₁ Numero F24	≥ 70	73%	100%	
	C ₂ Attività di supporto alla predisposizione della dichiarazione Irap e del modello 770 consulenti					C ₂₁ Esistenza dichiarazioni fiscali	2	1	2	
D Gestione della cassa economale	D ₁ Gestione CASSA ECONOMALE	15%	1			D ₁₁ Effettuazione resa del conto economale alla P.O. Contabilità e Bilancio	4	50%	100%	
			2			D ₁₂ Effettuazione verifica di cassa con i revisori contabili	4	0	3	
E Gestione dei rapporti con gli organi istituzionali preposti al controllo dell'Agenzia	E ₁ Tenuta dei rapporti con gli organi di controllo (Regione, Collegio dei Revisori), attraverso la predisposizione di documentazione, certificazioni, statistiche relativi alla contabilità, anche attraverso strumenti informativi ed esecuzione degli adempimenti correlati ai controlli regionali	10%	1			E ₁₁ Esistenza di verbali del Collegio dei Revisori, di comunicazioni verso la Regione	SI	SI	SI	
F Gestione dei rapporti con gli Enti esterni	F ₁ Raccolta e classificazione dati finalizzata alla redazione del conto annuale su sistema SICO del MEF	10%	2			F ₁₁ Redazione Conto Annuale	1	1	1	
	F ₂ Raccolta e classificazione dati contabili per invio ISTAT		2			F ₂₁ Invio dati Istat	≥ 1	0%	100%	
G TENUTA E AGGIORNAMENTO DEGLI INVENTARI	G ₁ TENUTA E AGGIORNAMENTI INVENTARI	15%	1			G ₁₁ Inventario aggiornato	100%	20%	90%	Aggiornato fino al 30/11/2023, data del passaggio di consegna al nuovo economo.

MACRO AREA 3 - AREA DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE											
OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire il funzionamento dell'Amministrazione nel suo complesso, anche attraverso azioni di comunicazione											
Responsabile: Direttore Generale/Commissario Straordinario											
Obiettivi operativi	Attività	Peso Obiettivi %	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori		TARGET 2023	% conseguimento risultati al 30 giugno 2023	Risultati raggiunti nel 2023	
Obiettivo trasversale Anticorruzione e Trasparenza	Assicurare la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ASSET degli atti e dei documenti inerenti alle attività di competenza	100%	2	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	N. pubblicazioni effettuate/N. pubblicazioni da effettuare		100%	50%	100%	
A	Promozione delle azioni di informazione, in particolare mediante l'implementazione dei servizi interattivi presenti sul portale WEB dell'Agenzia e sulla pagina facebook dell'ASSET	A1	5%	2	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	A11	Numero di articoli pubblicati sul portale Mobilita	2	50	2
		A2	5%				A21	Numero MI Place:	5.350	100	5.698
		A3	5%				A22	Numero Post pubblicati	≥40	50	≥40
		A4	5%				A23	Numero video e descrizioni caricati sul Canale You Tube di ASSET	≥3	50	≥3
		A5	5%				A31	Gestione account Segreteria e telefono Agenzia	SI/NO	SI	SI
		A6	5%				A41	Numero articoli pubblicati sul portale dell'Agenzia	25	50	79
		A61	5%				A51	Gestione dei rapporti con l'utenza esterna	SI/NO	SI	SI
B	Flusso documentale dell'ASSET	B1	15%	2	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	Numero di documenti protocollati		3.000	100	6.917
							Numero Rapporti Quotidiani mandati in conservazione		365	50	365
							Numero Rapporti Quotidiani di Protocollo estratti		365	50	365
		B2	5%				B21	N. Sedute di Giunta monitorate	30	50	30
		B3	10%				B31	Flusso PEC in Ingresso	500	50	4.055
B32	50	2.282									
C	GESTIONE AMMINISTRATIVA VETTURA DI SERVIZIO	C1	Gestione della vettura	5%	1	C11	N. interventi di gestione (Pianificazione e gestione: cambio gomme; tagliando; lavaggi; gestione multe; Fogli di Marcia; Controllo fatture Telepass)	10	50	272	
D	Publicizzazione degli atti di competenza dell'Agenzia nel rispetto delle norme sulla trasparenza	D1	Publicazione sull'albo pretorio on-line degli atti adottati dall'Agenzia	10%	3	D11	Numero di atti pubblicati;	300	100	770	
D11	Tenuta registro Albo Pretorio	SI/NO	NO	SI							
E	Attività connesse alla partecipazione di ASSET alle sedute del COMITATO reg.le VIA	E1	Gestione flussi documentali connessi all'attività del Comitato Reg.le VIA	5%	1	E11	Assegnazione pratiche relative a pareri VIA all'interno dell'Agenzia	SI/NO	SI	SI	
G	OPEN DATA	G1	Avvio processo di governance degli Open Data	5%	2	G11	Raccolta ed elaborazione e pubblicazione dei dati sulla piattaforma OPEN DATA della Regione Puglia, https://dati.puglia.it/ , nel formato liberamente utilizzabile, riutilizzabile ed accessibile come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.	SI/NO	NO	SI	
H	Convenzione Aeroporti di Puglia	H1	Gestione Prenotazione Servizi Viaggi	5%	1	H11	Gestione e liquidazione spese relative alle attività di prenotazione dei servizi connessi ai viaggi per missione dei dipendenti e collaboratori dell'Agenzia	SI/NO	SI	SI	
I	Promozione delle azioni di informazione, in particolare mediante l'implementazione dei servizi interattivi presenti sul portale WEB del DissetoPuglia	I1	Publicazione news portale web del DissetoPuglia	5%	1	I11	Numero articoli pubblicati sul portale del DissetoPuglia	24	50	173	
L	Gestione pratiche dei tirocini formativi, curriculari ed extracurriculari	L1	Preparazione dei documenti, corrispondenza, supporto al tutor e conclusione pratiche amministrative	5%	2	L11	Numero tirocinanti accolti/Numero richieste pervenute	SI/NO	SI	SI	

MACRO AREA 3 - AREA DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE												
OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire la trasparenza, il miglioramento dell'accessibilità alle informazioni e agli atti amministrativi e la riduzione del livello di esposizione a rischio corruttivo dei processi amministrativi												
Responsabile: Direttore Generale/Commissario Straordinario - E.Q. "Affari legali, trasparenza e anticorruzione"												
Obiettivi operativi	Attività		Peso Obiettivi %	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori		Target 2023	% conseguimento risultati al 30 giugno 2023	Risultati raggiunti nel 2023	
A	Garantire l'applicazione della L. 190/2012 e del D. Lgs. n. 33/2013	A1	Elaborazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ASSET - Sotto-sezione PIAO	30%	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	A11	Aggiornamento annuale del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	SI/NO	100%	SI
		A2	Predisposizione della relazione del responsabile della prevenzione della corruzione dell'ASSET	15%	1			A22	Relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione	SI/NO	NO	SI
		A3	Monitoraggio sulla pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	15%	1	A31	Numero di monitoraggi totali effettuati	≥ 3	75%	3		
		A4	Implementazione delle misure di trasparenza, di prevenzione della corruzione e di gestione del rischio corruttivo	20%	58	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	A41	Numero misure realizzate/Numero attività previste nel PTPCT*100	50%	47%	98%
		A5	Gestione adempimento ANAC ex art. 1, comma 32, L. n. 190/2012	20%	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	A51	Numero affidamenti inseriti nella banca dati ANAC	≥ 25	28%	216 (numero affidamenti)
MACRO AREA 3 - AREA DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE												
OBIETTIVO STRATEGICO: Pianificazione e ottimizzazione del Ciclo della Performance												
Responsabile: Direttore Generale/Commissario Straordinario - E.Q. "Affari legali, trasparenza e anticorruzione"												
Obiettivi operativi	Attività		Peso Obiettivi %	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori		Target 2023	% conseguimento risultati al 30 giugno 2023	Risultati raggiunti nel 2023	
B	Migliorare la performance dell'Agenzia	B1	Supporto nella predisposizione della documentazione programmatica e a consuntivo sulla performance dell'ASSET	30%	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	B11	Aggiornamento annuale del Piano triennale della Performance dell'ASSET - sotto-sezione PIAO	SI/NO	100%	SI
				30%				B12	Relazione annuale sulla Performance dell'ASSET	SI/NO	NO	SI
		B2	Supporto all'OIV negli adempimenti di propria competenza	20%	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	B21	Supporto nell'adempimento ex art. 14, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 150/2009	SI/NO	100%	SI
									Supporto nell'adempimento ex art. 14, comma 4, lettera c), del D. Lgs. 150/2009	SI/NO	100%	SI
									Supporto nell'adempimento ex art. 14, comma 4, lettera g), del D. Lgs. 150/2009	SI/NO	NO	SI
				10%				B23	Numero di monitoraggi effettuati	≥1	NO	1
10%	B24	Numero di schede obiettivi monitorate	≥25	NO	73							

MACRO AREA 3 - AREA DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE

OBIETTIVO STRATEGICO: Favorire la corretta applicazione delle norme all'interno e all'esterno dell'Agenzia, anche al fine di prevenire il contenzioso

Responsabile: Direttore Generale/Commissario Straordinario - E.Q. "Affari legali, trasparenza e anticorruzione"

Obiettivi operativi		Attività		Peso Obiettivi %	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori	Target 2023	% conseguimento risultati al 30 giugno 2023	Risultati raggiunti nel 2023	
C	Favorire l'aggiornamento degli uffici dell'ASSET e degli Assessorati regionali di riferimento dell'Agenzia, nonché dell'OIV dell'ASSET	c1	Fornire aggiornamenti sulle novità normative e giurisprudenziali, nazionali ed europee, in materia di trasporto pubblico locale, regolamentazione dell'attività amministrativa, contrattualistica pubblica e performance delle pubbliche amministrazioni	50%	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	C11	Consultazione dei principali siti internet giuridici e delle fonti normative ufficiali	SI/NO	50%	SI (numero consultazioni: 117)
					1			C12	Elaborazione di pareri legali/approfondimenti	SI/NO	50%	SI (numero pareri/approfondimenti: 224)
D	Gestione degli adempimenti previsti dal sistema informatico denominato PERLA PA per l'invio telematico al Dipartimento della Funzione Pubblica dei dati sulle pubbliche amministrazioni	d1	Raccolta, classificazione ed inserimento dei dati relativi al personale ed alle attività dell'ASSET nel sistema PERLA PA	5%	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	D11	Numero di aggiornamenti su incarichi e compensi di consulenti e dipendenti	≥5	>100%	41
				5%				D12	Numero di aggiornamenti su beneficiari di istituti sindacali	≥1	100%	1
				5%				D13	Rilevazione permessi per assistere persone disabili, ex L. 104/1992	≥12	50%	24
E	Assicurare l'attuazione del D. Lgs. 81/2008	E1	Attuazione degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	5%	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	E11	Visite mediche attivate	SI/NO	50%	SI (totale visite mediche: 19)
				10%				E12	Verbali di controllo sottoscritti	≥ 6	83%	100% (totale verbali sottoscritti: 9)
				5%				E13	Corsi di formazione attivati	SI/NO	100%	SI